



Piemonte News

Più defibrillatori nei rifugi montani

La Regione mette a disposizione dei rifugi montani piemontesi un milione di euro per dotarli di defibrillatori. La delibera predisposta dall'assessorato allo Sviluppo della montagna in collaborazione con quello alla Sanità prevede la selezione delle candidature attraverso un bando che coinvolge le 54 Unioni montane piemontesi, che dovranno raccogliere entro 90 giorni dalla pubblicazione le segnalazioni dei proprietari e gestori di rifugi alpini ed escursionistici disponibili a installare defibrillatori semiautomatici e automatici esterni per garantire soccorsi tempestivi nel caso di infarti. «Siamo convinti che sia un'iniziativa utile sia per chi vive in montagna sia per chi la frequenta per sport o per svago - affermano gli assessori Marco Gallo e Federico Riboldi -. Soprattutto gli infarti sono in costante, sensibile aumento e il defibrillatore può contribuire a rendere le escursioni più sicure, perché rappresenta davvero uno strumento salvavita tempestivo considerate anche le difficoltà logistiche per i soccorritori di raggiungere in tempi rapidi il luogo dell'intervento».

Una volta che l'assessorato alla Montagna avrà individuato i rifugi dove installare i dispositivi sarà l'assessorato alla Sanità a curare l'acquisto degli strumenti e la formazione di chi poi dovrà garantirne il funzionamento in caso di emergenza.

Il presidente Cirio e l'assessore Chiarelli: «Cominciato un anno straordinario, denso di eventi culturali e sportivi»

Torino e Valli Olimpiche palcoscenici mondiali

Al via le Universiadi 2025. Sino al 23 gennaio gare con 2 mila studenti-atleti di 55 nazionalità



Sono 53 gli atleti-studenti italiani che stanno gareggiando per le Universiadi 2025 in corso in Piemonte, per aggiudicarsi uno dei novanta titoli in palio

Torino e le valli olimpiche sono sino a giovedì 23 gennaio il palcoscenico della 32ª edizione delle Universiadi invernali 2025, le FisU World University Games, una vera e propria festa dello sport che vede oltre 2.000 studenti-atleti di 55 nazioni, tra cui 53 italiani, competere per conquistare i 90 titoli in palio. La manifestazione è organizzata da un comitato composto da Ministero dello Sport, Regione Piemonte, Città metropolitana e Comune di Torino, Federazione Italiana Sport Universitario, Edisu Piemonte, Centro Universitario Sportivo di Torino. «Lunedì 13 è iniziato un

anno straordinario per il Piemonte, con un'agenda densa di eventi culturali e sportivi che rappresentano un'opportunità irripetibile per far conoscere al mondo la ricchezza del territorio. I grandi eventi - dichiarano il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore allo Sport, Turismo e Cultura Marina Chiarelli - sono motori fondamentali per il marketing del territorio e per lo sviluppo economico della nostra regione che in questi anni ha fatto un salto di qualità. È aumentata l'offerta, ma soprattutto le prerogative di eccellenza che hanno consentito a tutti i territori di superare la con-

correnza straniera, grazie a un tessuto imprenditoriale che anche nei momenti più difficili ha scommesso su un settore che sta diventando strategico, un traino per la nostra economia». **Le gare.** Il programma comprende 13 discipline, ospitate in 6 differenti località: a Torino il Palavela ospita le gare di short track e di pattinaggio di figura e al PalaTazzoli si disputano il torneo femminile e le semifinali e finali maschili di hockey su ghiaccio e i tornei maschile e femminile di curling; **Bardonecchia** è la sede di sci alpino, freestyle e snowboard; **Pra-gelato** è teatro di biathlon,

fondo e ski-orienteeing; a **Sestriere** debutta lo sci alpino e nei palazzetti di **Torre Pellice** e **Pinerolo** si giocano le fasi preliminari dell'hockey maschile. Per la prima volta nella storia delle Universiadi, gli studenti-atleti normodotati e con disabilità gareggiano sulle stesse piste di sci alpino e sci di fondo: un grande motivo di orgoglio per questa edizione dei Giochi, che fa dell'inclusività un elemento cardine e ribadisce il valore dello sport quale strumento per il cambiamento e veicolo di formazione, crescita e integrazione.

segue a pag. 3



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale

N. 1 del 17 GENNAIO 2025

■ Dalla Regione	3
■ Alessandria /Asti	10
■ Biella /Vercelli	11
■ Cuneo	12
■ Novara /Vco	15
■ Torino	16

Presentati i direttori generali delle aziende sanitarie piemontesi

Presentazione ufficiale nel Grattacielo Piemonte, da parte del presidente della Regione Alberto Cirio e dell'assessore alla Sanità Federico Riboldi, dei nuovi direttori generali delle aziende sanitarie, nominati il 23 dicembre scorso.

«Da parte nostra c'è una grande fiducia, ma anche la richiesta pressante di raggiungere i risultati a partire dall'abbattimento delle liste d'attesa e dalla realizzazione del piano di edilizia sanitaria - ha dichiarato il presidente Cirio - L'obiettivo comune è rifondare e rilanciare la sanità pubblica, perché il diritto alla salute deve essere tale indipendentemente da dove si vive o dalla propria condizione economica. Una sanità solo privata mi ripugna. Lo dico con la forza e la determinazione di chi non ha mai avuto pregiudizi verso il privato, ma con un'ottica complementare rispetto alla sanità pubblica. Questi sono gli anni più importanti degli ultimi decenni per rifondare la sanità pubblica nel nostro Paese, perché oggi ci sono le risorse per farlo e la sensibilità. Il Covid ci ha spiegato che non si può investire poco in sanità. L'ha capito l'Europa, con il Pnrr, e noi abbiamo il dovere di non sprecare questa opportunità. Pertanto ai nuovi direttori chiediamo di lavorare con noi per tutelare questo diritto e garantire cure adeguate, innovative e strutture moderne e d'avanguardia per tutti i cittadini».



Il presidente Alberto Cirio e l'assessore alla Sanità Federico Riboldi con i direttori generali delle aziende sanitarie piemontesi

«A pochi giorni dall'insediamento, abbiamo voluto indicare ai direttori generali, nominati per meritocrazia, gli obiettivi sui quali saranno valutati - ha puntualizzato l'assessore Riboldi -. In primis l'abbattimento delle liste d'attesa, poi l'introduzione dell'operation manager e del direttore socio-sanitario che operi con i sindaci nei distretti e sul territorio per la realizzazione delle case e degli ospedali di comunità, l'avvio di progetti di umanizzazione del pronto soccorso. Abbiamo chiesto a tutti la massima disponibilità per avviare i primi Irccs pubblici, oltre ad una particolare attenzione alla ricerca clinica e scientifica e alla collaborazione con le Università di Torino e del Piemonte orientale per proseguire e ampliare il percorso avviato in questi anni. Ora

segue a pag. 3



PIEMONTE LAND OF SPORT

TORINO 2025 FISU GAMES JANUARY 13-23, 2025

TORINO
PINEROLO
BARDONECCHIA
TORRE PELLICE
PRAGELATO
SESTRIERE

**Il Piemonte
sta ospitando
le Universiadi
invernali 2025:
a Torino,
Pinerolo,
Bardonecchia,
Torre Pellice,
Pragelato
e Sestriere**

Piemonte News

Supplemento all'agenzia
Piemonte Informa

Direttore Responsabile
Gianni Gennaro

Capo Redattore
Renato Dutto

Redazione
Pasquale De Vita
Lara Prato
Alessandra Quaglia

Servizi fotografici
Regione Piemonte
Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

● Dalla Regione

Bilancio 2025-27 all'esame del Consiglio regionale
Aziende sanitarie, ecco i direttori generali appena insediati
Molto ricco il programma di eventi allestito in occasione della manifestazione sportiva universitaria mondiale
Vertice in Regione sulla peste suina africana
Ulteriori 58 milioni per i progetti delle imprese piemontesi
Cambia la legge sul personale della Regione
Piace il Museo di scienze naturali
La prima Plasmamobile del Piemonte
Nuovi ospedali, in Gazzetta Ufficiale decreto da oltre 600 milioni di euro
Arrivano 1,6 miliardi in più per Torino-Lione e Terzo Valico
Osservatorio sui cambiamenti climatici
Disabilità visiva, inclusione e diritti
Inclusione di alunni sordi, altri 16 progetti finanziati
Stanziate 450 mila euro per i volontari di Protezione Civile
Made in Italy, dieci scuole premiate
Donazione organi e tessuti, primato per il Piemonte
La prima pietra per il monumento alle vittime dell'Heysel
Concorso su legalità e contro la violenza
Visite record nei musei del Piemonte
Distretti del Cibo: su 11 premiati in Italia, due sono piemontesi
Al via due bandi per la birra artigianale piemontese

● Alessandria / Asti

Bando del Servizio Civile a Casale Monferrato
Riprendono le attività della ludoteca comunale di Alessandria
L'Abc del buon amministratore, laboratori in Provincia ad Asti
Ripartono i gruppi di cammino dell'Asl Asti

● Biella / Vercelli



La natura della Valsesia in un'app
Federica Pellegrini ospite a Biella per "Campioni sotto le stelle"
Rosso Corallo apre gli eventi 2025 del Museo del Tesoro del Duomo di Vercelli
Nuovo bando del Servizio civile universale a Biella

● Cuneo



Alba celebra il Giorno della Memoria
Mostra fotografica su Martin Luther King a Borgo San Dalmazzo
A Verzuolo si pattina sul ghiaccio in piazza della Costituzione
Seconda edizione dei dialoghi transfrontalieri Italia-Francia,
Cherasco sensibilizza i cittadini sulla raccolta differenziata
Un distributore automatico per i sacchetti della differenziata a Verzuolo
Alba, Alex Iberti indicato come presidente dell'Ente Fiera

Cuneo sostiene i "nidi in famiglia"
Il ponte di Monchiero sarà ricostruito
Un anfiteatro naturale nel sentiero del Maira
In Valle Grana al via la rassegna "Spunti d'arte"

● Novara / Vco

Tre ritratti di Gaudenzi in mostra a Novara
Al via i festeggiamenti per San Gaudenzio, patrono novarese
Come stanno i giovani nel Vco?
Al via la rassegna teatrale "Bis! 2 Laghi 2 Palchi"

● Torino



A Torino tanti eventi per le Universiadi invernali
Al Museo regionale di Scienze incontro sul Mediterraneo
Visite didattiche gratuite a Palazzo Lascaris
Al Regio l'Anteprima Giovani de L'elisir d'amore
BookLab al Circolo dei Lettori
La chitarra di Mezzino a Sala Scicluna
A Chivasso l'Orchestra Bruni di Cuneo
Ivrea, formazione per operatori del settore turistico
Chantar l'Uvèrn, spettacoli e tradizioni occitane
Maratona creativa alla Biblioteca Alliaudi di Pinerolo
Tea-time Concerto ad Avigliana
Novità per l'Ecocentro di Buttigliera Alta

Il presidente Cirio e l'assessore Tronzano: «Previsionale equilibrato e di buon senso»

Bilancio 2025-27 all'esame del Consiglio

Sono stati annunciati 2,4 miliardi per il sistema Piemonte

Il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore Andrea Tronzano puntualizzano che con gli aggiornamenti approvati dalla Giunta e che ora passano all'esame del Consiglio per la discussione e l'approvazione finale entro febbraio, «il bilancio previsionale 2025-27 è un bilancio di equilibrio e buon senso che sostiene i progetti in corso, rilancia gli investimenti, garantisce la spesa corrente e il pagamento delle rate dei mutui, e con il quale il Piemonte fa la sua parte nell'ambito delle politiche europee e della reintroduzione del patto di stabilità, che vale circa 86 milioni e che si compensa anche grazie a un uso oculato e sapiente delle risorse europee. Queste sono cresciute nella nuova programmazione passando da 965 milioni del 2014-2020 a 1,5 miliardi per il 2021-2027, e del Fondo sociale europeo, arrivato a 1,3 miliardi rispetto ai 965 del 2014-2020».

proseguono Cirio e Tronzano: «Al centro dell'attenzione rimangono sanità, welfare, lavoro e formazione, mobilità, cultura, turismo e grandi eventi e si conferma il metodo virtuoso che ci consente di usare le risorse europee e nazionali a integrazione dei fondi regionali per sostenere in maniera importante e rilanciare le politiche di sviluppo: lo facciamo ad esempio sulle borse di studio, continuando a garantire piena copertura degli assegni per tutti gli aventi diritto, e per le misure di sostegno del sistema produttivo e della transizione energetica».

Presidente e assessore evidenziano quindi che «approvare il bilancio previsionale in questa fase iniziale dell'anno risponde da un lato alle sollecitazioni della Corte dei Conti, dall'altro permette di programmare in maniera oculata l'attività, sapendo che le risorse oggi



previste saranno integrate nei prossimi mesi con ulteriori risorse statali e anche dalla riprogrammazione dei fondi europei prevista a marzo».

I capitoli. Vengono finanziate spese, misure e investimenti per oltre 20,4 miliardi di euro, in linea con il 2024, e con un trend crescente rispetto al 19,6 miliardi del 2022 e ai 18,8 del 2020.

Tra le varie assegnazioni figurano: oltre 12,6 miliardi alla spesa sanitaria, proseguendo il trend virtuoso di equilibrio dei conti e garanzia di servizi e prestazioni; 100 milioni alle politiche agricole, tra fondi regionali, europei e statali, oltre a quelli gestiti direttamente da Arpa e relativi al Complemento regionale per lo Sviluppo rurale; la conferma di 153 milioni di risorse regionali alle politiche sociali e per la famiglia, al pari del 2024, come da note preliminari che integrano il disegno di legge in aula; 107 milioni all'energia e alla diversificazione delle fonti energetiche, in crescita rispetto ai 69,4 milioni del 2024; 114 milioni all'istruzione e al diritto allo studio, in aumento rispetto ai 104 dello scorso anno; 1,7 milioni alle politiche di sicurezza, rispetto ai 470.000 euro del 2024; 33,4 milioni per politiche giovanili e sport, 2 in più rispetto all'anno scorso;

546 milioni alle politiche del lavoro e della formazione professionale, a fronte dei 488 del 2024; 49 milioni destinati alle autonomie locali (Province, Comuni, Comunità Montane, unioni di Comuni), quasi il 60 per cento in più rispetto ai 28 del 2024 grazie anche all'assegnazione delle risorse dei Fondi sviluppo e coesione; la conferma di 3 milioni per la protezione civile; 311 milioni per lo sviluppo economico e la competitività, destinati a industria, pmi, artigianato, commercio, ricerca e innovazione, rispetto ai 216 milioni del 2024; 107,7 milioni al sistema delle iniziative culturali (quasi 8 milioni in più); la conferma di 30 milioni per il turismo; oltre 210 milioni allo sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente; 378 milioni per il trasporto ferroviario, su un totale di 816 milioni destinati complessivamente alle politiche di mobilità e al trasporto pubblico.

Da evidenziare il contenimento della spesa prevista sui costi degli affari generali, che scendono da 886 a 802 milioni, frutto di politiche di risparmio sulla gestione dei beni regionali, a partire da quelli garantiti dal Grattacielo Piemonte.

Nel bilancio viene anche stanziato un milione di euro per ristorare le attività commerciali e turistiche di Limone Piemonte e dintorni che hanno subito danni a casa dei ritardi dei cantieri del tunnel del Tenda. Il finanziamento a fondo perduto riguarderà commercianti, ristoratori, accompagnatori, guide e maestri di sci, che in questi anni hanno subito una riduzione di fatturato a causa della chiusura del collegamento internazionale.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/bilancio-2025-27-204-miliardi-per-sistema-piemonte>

Aziende sanitarie, ecco i direttori generali appena insediati

segue da pag. 1

che abbiamo insediato i nuovi direttori generali convochiamo la riunione dell'Osservatorio sulle assunzioni del personale sanitario. Ora è il momento di impegnarsi a dare cure migliori a chi soffre, di fare il modo che avvenga il rientro di quel 10-12% di chi non si cura nella sanità pubblica e non ha la possibilità di accedere a quella privata. Quando ero adolescente l'ospedale era un luogo di certezza, di professionisti che avrebbero certamente curato. Lo Stato deve tornare il luogo sicuro, soprattutto in ambito sanitario. Sarà un lavoro estenuante, ma sono convinto che una squadra capace potrà ottenere tutti questi risultati».

Riboldi è poi stato drastico sull'apertura da parte di ogni Asl delle agende degli appuntamenti: «Non saranno tollerate sbavature su questo, non aprire le agende significa favorire alcuni e non altri nell'accesso alla sanità pubblica e questo concettualmente è per noi una cosa inaccettabile. Chi non aprirà le agende verrà immediatamente rimosso dal proprio incarico».

I direttori generali

Ao Santa Croce e Carle di Cuneo: Livio Tranchida (confermato)

Ao Ordine Maurizio di Torino: Franca Dall'Occo (nuova nomina)

Aou Ss. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria: Valter Alpe (confermato)

Aou Maggiore della Carità di Novara: Ste-

fano Scarpetta (nuova nomina)

Aou San Luigi Gonzaga di Orbassano: Davide Minniti (confermato)

Aou Città della Salute e della Scienza di Torino: Thomas Schael (commissario - nuova nomina)

Asl Ai: Francesco Marchitelli (nuova nomina)

Asl At: Giovanni Gorgoni (nuova nomina)

Asl Bi: Mario Scipione Sanò (confermato)

Asl Città di Torino: Carlo Picco (confermato)

Asl Cn1: Giuseppe Guerra (confermato)

Asl Cn 2: Paola Malvasio (nuova nomina)

Asl No: Angelo Penna (confermato)

Asl To3: Giovanni La Valle (nuova nomina)

Asl To4: Luigi Vercellino (nuova nomina)

Asl To5: Bruno Osella (nuova nomina)

Asl Vco: Francesco Cattell (nuova nomina)

Asl Vc: Marco Ricci (nuova nomina)

Azienda Zero: Adriano Leli (confermato)

Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino: Giovanni Messori loli (commissario - confermato)

All'incontro era presente anche Antonio Macioni, nominato commissario straordinario alla procedura per il riconoscimento dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (Ircs) dell'azienda ospedaliero universitaria "Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/pre-sentati-direttori-generalis-delle-aziende-sanitarie-piemontesi>

UNIVERSIADI 2025

Molto ricco il programma di eventi allestito in occasione della manifestazione sportiva universitaria mondiale

segue da pag. 1



Per informazioni su giorni, orari e costo dei biglietti (quando previsti) di tutti gli appuntamenti sportivi e non consultare <http://wugtorino2025.vivaticket.it/> Ricchissimo anche il programma culturale realizzato in

occasione dei Giochi, ad iniziare dalla cerimonia di apertura svoltasi nella serata di lunedì 13 gennaio nell'Inalpi Arena. Tedofori d'eccezione per il tragitto finale della fiaccola di Torino 2025 sono stati il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e gli assessori regionali Andrea Tronzano e Gian Luca Vignale (foto in alto). La fiaccola è stata accesa nel corso della cerimonia di apertura. Tra i vari artisti di fama internazionale che hanno partecipato anche Giovanni Allevi, che mediante l'esecuzione di alcuni suoi brani di maggior successo ha parlato alla platea di giovani universitari dello spirito che lega lo sport alla musica e del potere della musica e dell'arte come veicolo di connessione e responsabilità. Poi ancora concerti, mostre, dibattiti scientifici di rilievo internazionale, eventi e notti bianche per far assaporare davvero a tutti il clima dei Giochi.

Da segnalare gli incontri in programma nella Igloo di piazza Castello, dove è anche allestito il Fisù Village, e le mostre "Passion and Sport through time" nell'Archivio di Stato (un viaggio nella storia delle Universiadi attraverso i suoi oggetti, dal bracciere originale delle prime edizioni a cimeli storici e medaglie del passato fino a quelle presenti, con il logo dell'evento, passando per l'evoluzione del design della fiaccola) e "Passione e Sport nel Tempo" in piazza San Carlo, che ripercorre il viaggio degli sport invernali dalle loro origini fino alle competizioni high-tech di oggi esplorando come la passione per queste attività abbia plasmato le comunità, ispirato gli atleti e unito le nazioni. La mascotte. Si chiama ToTag (in foto, sopra) la mascotte delle Universiadi: ha le sembianze di un simpatico robot, che vuole unire valori, tecnologia, inclusione, gioco e sport anche nel suo nome richiamando il gioco dei bambini "ce l'hai", la condivisione social e Torino. Una mascotte fisica ma anche virtuale, con profilo social con sembianze di emoji, un linguaggio universale, quindi senza barriere per promuovere l'inclusione e il dialogo, e con un fumetto dedicato realizzato ogni settimana dalla Scuola Comics Torino per raccontare i valori della manifestazione e la creatività giovanile. Il suo aspetto digitale vuole inoltre richiamare l'intelligenza artificiale e la tecnologia a supporto degli atleti con disabilità. ToTag nasce dalla volontà di creare una connessione universale che vada al di là delle distinzioni fra vita reale e digitale, fra online e offline, ed è infatti stata ideata per poter prendere il meglio del mondo digital al servizio della vita reale. Ad accompagnarla ci sono i Fulgor, fiammelle animate di diversi colori che rappresentano la conoscenza e i valori simbolo delle Universiadi.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/iniziate-universiadi-invernali-2025>

Mercoledì 15 gennaio al Grattacielo Piemonte, con il commissario Giovanni Filippini

Vertice in Regione sulla peste suina africana

È stato deciso il via libera alla caccia al cinghiale nella zona di restrizione 1

Il vertice svoltosi mercoledì 15 gennaio nel Grattacielo della Regione fra il presidente Alberto Cirio, l'assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo, Caccia e Pesca Paolo Bongioanni e il commissario straordinario per il contrasto alla Peste suina africana Giovanni Filippini ha prodotto importanti novità sulle misure da attuare sul territorio. «Il commissario Filippini - ha dichiarato il presidente Cirio - ha introdotto un cambio di



Il vertice svoltosi mercoledì 15 gennaio al Grattacielo Piemonte, con il commissario straordinario per il contrasto alla Peste suina africana, Giovanni Filippini

paradigma fondamentale: continuare nell'opera di contenimento del contagio entro aree rigidamente controllate, ma al tempo stesso rafforzare l'azione di depopolamento. Quando si affacciò per la prima volta il virus, ormai tre anni fa, attuammo subito le indicazioni dell'Europa creando le recinzioni per isolare le aree infette: ma questo si è poi rivelato un metodo incompatibile con la situazione orografica del Piemonte. Per questo oggi il modo più efficace per contrastare la pandemia è identificare e isolare i cinghiali infetti e depopolare la zona cuscinetto dove non c'è infezione. È un'azione di contrasto che va anche nella direzione di diminuire i danni all'agricoltura e gli incidenti stradali causati dai cinghiali». L'assessore Bongioanni ha aggiunto che «a seguito della grande azione di monitoraggio e controllo esercitata dal Piemonte, il commissario Filippini, con cui abbiamo avuto fin dal primo momento piena sintonia, ci dà la possibilità di intervenire autorizzando la caccia al cinghiale nella cosiddetta Zona di restrizione 1, che sta fra la Zona 2 dove si era riscontrata l'infezione e la zona indenne, permettendoci così di creare quella fascia franca in grado di isolare il contagio. Siamo custodi di un patrimonio straordinario, con i distretti suinicoli del Cuneese e del Chierese forti di 1,5 milioni di capi e un indot-

to economico di 4 miliardi. Dobbiamo tutelare questo patrimonio. Le misure messe in campo dal commissario Filippini ci aiutano ad andare nella direzione giusta, che è quella del controllo e della tutela. Grandi preoccupazioni in questo momento non ce ne sono, la malattia è sotto controllo e ci permette di garantire la sicurezza ai nostri distretti suinicoli di pregio».

Filippini ha spiegato che «il nostro obiettivo è quello di tenere il virus all'interno delle zone infette. Ci vorrà tempo per eradicarlo da queste zone, e la linea è quindi quella di confinarlo. In questo momento la strategia prevede il controllo nella fascia 1, o Zona cuscinetto, dove vogliamo eliminare completamente la specie cinghiale, concedendo deroghe in quelle aree dove siamo certi che il virus non è presente. Continueremo il monitoraggio e prenderemo le decisioni successive sulla base dei risultati rilevati».

Sulla base di queste valutazioni, Filippini ha dato seguito alla richiesta avanzata dalla Regione Piemonte autorizzando la caccia al cinghiale in Zona di protezione 1 anche nelle province di Alessandria, Asti, Novara, Torino e Vercelli, così come era già stato fatto nei giorni scorsi per quella di Biella. Oltre il termine della stagione venatoria sarà possibile proseguire le azioni di depopolamento attraverso il

controllo faunistico con operatori abilitati, con massimo tre cani in girata e squadre fino a 15 persone. In provincia di Cuneo, dove la presenza del più grande distretto suinicolo del Piemonte richiede una maggiore cautela nell'impedire possibili spostamenti dei cinghiali, viene per il momento autorizzata in zona 1 l'esclusiva attività del controllo faunistico con operatori abilitati, massimo tre cani e 15 persone per ogni unità di gestione del cinghiale. «Affinché si possa raggiungere un effetto positivo sulla densità di popolazione dei cinghiali - raccomanda il commissario - il carniere deve avere come obiettivo almeno il 150% dei prelievi effettuati nella stagione precedente l'istituzione della zona soggetta a restrizione per Psa».

L'assessore Bongioanni ha quindi potuto evidenziare che «il Piemonte ha fatto egregiamente la sua parte nel rispetto dei grandi produttori del nostro territorio, attraverso ingenti investimenti per la biosicurezza, nei ristori agli allevamenti suinicoli e nei corsi di formazione per cacciatori che - grazie a risorse stanziare interamente dalla Regione - hanno consentito di raddoppiare le forze delle guardie provinciali».

Vedi il video:

<https://youtu.be/zDFG5qLikt4>

Con un patrimonio di 7 milioni di reperti. Il piano terra riaprirà nel 2026

Piace il Museo di scienze naturali

Stabilito il primato di visitatori: ben 190 mila, di cui 25 mila delle scuole

Nel primo anno della sua riapertura il Museo regionale di Scienze naturali ha raggiunto numeri da record per quanto riguarda i visitatori: 190.000, di cui 25.000 delle scuole, e 10.000 adesioni agli eventi. Nei primi quattro mesi è stato registrato un vero e proprio assalto ad un ritmo di 25.000 ingressi al mese. Da segnalare i 437.000 visitatori virtuali tra Instagram, Facebook e sito.

I progetti di ripristino sono proseguiti con l'affidamento alla Società di committenza regionale della progettazione e allestimento di nuove sale espositive. Con 3,8 milioni di euro si consentirà la riapertura di tutto il piano terra nel 2026, facendo salire così a 4.000 metri quadrati gli spazi riqualificati dall'inizio dei lavori. È avanzato anche il piano per realizzazione di tre nuovi depositi, con l'apertura (non al pubblico) di spazi tecnici dove conservare mammiferi, animali in alcool e altri reperti paleontologici.

«Il Museo sta vivendo un momento straordinario di crescita e rinascita - puntualizzano il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore alla Cultura Marina Chiarelli - Abbiamo le carte in regola per diventare il primo Museo di Scienze d'Italia per prestigio e attrattività con un patrimonio di circa 7 milioni di reperti. Stiamo perseguendo un modello di recupero economicamente soste-

nibile che possa rappresentare un esempio virtuoso per altre realtà museali nazionali, e vogliamo ampliare l'esperienza del Museo con un collegamento outdoor, per offrire un contesto in cui scienza e natura possano dialogare in uno spazio aperto e coinvolgente. La nostra visione è quella di un ecosistema culturale interconnesso, in cui tutti i musei del territorio siano in rete e collaborino per rafforzare la nostra offerta turistica e scientifica». L'obiettivo del 2026 è anche la riapertura della biblioteca. Non solo: con i fondi a disposizione la Regione conta di arrivare all'apertura del piano interrato e dei cortili nel 2027. Poi nel 2029 apertura del secondo piano e riallestimento completo entro il 2030.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/record-visitatori-per-museo-regionale-scienze-naturali>



DIGITALIZZAZIONE E PRODUTTIVITÀ

Ulteriori 58 milioni per i progetti delle imprese piemontesi

La Regione Piemonte ha deciso di finanziare con uno stanziamento ulteriore di complessivi 58 milioni di euro i progetti presentati dalle imprese piemontesi nei campi della digitalizzazione, degli investimenti e dell'efficiamento produttivo. Con 22 milioni si potranno così sostenere tutte le domande ammesse al bando "Voucher digitalizzazione per le Pmi 2024". Chiusa lo scorso ottobre con una dotazione di 11 milioni di euro di Fesr, ha riscosso un notevole interesse da imprese e liberi professionisti: le circa 2.000 richieste pervenute hanno dimostrato che il bando ha intercettato le reali esigenze del mondo imprenditoriale sotto il profilo della digitalizzazione quale elemento imprescindibile per migliorare la competitività sui mercati. La prima edizione nel 2023 aveva ottenuto lo stesso successo, tanto che in una sola giornata erano arrivate più di 1.300 domande, rendendo di fatto necessario stanziare quasi 13 milioni e mezzo per coprirle tutte. Vengono poi destinati oltre 25 milioni per finanziare tutte le domande ammesse sulla misura "Attrazione e rilancio della propensione agli investimenti" e 11 milioni per quelle del bando "Efficiamento produttivo delle imprese". Questi due provvedimenti, relativi a progetti di investimenti di taglio maggiore rispetto ai voucher digitalizzazione, hanno esaurito nell'arco di una decina di mesi le rispettive disponibilità finanziarie, rispettivamente di 35 e 30 milioni. Sino al prossimo 31 gennaio sono inoltre ancora disponibili 20 milioni del bando "Digitalizzazione delle imprese" per progetti di investimento superiori a 50.000 euro. «Sono molto soddisfatto che si sia potuto esaurire il 100 per cento delle richieste avanzate dal sistema economico delle nostre preziose piccole e medie imprese - commenta l'assessore regionale all'Innovazione Matteo Marnati - Dimostriamo ancora una volta di essere una Regione molto attenta ed efficiente nell'investire le risorse europee a disposizione».

L'assessore allo Sviluppo delle Attività produttive, Andrea Tronzano, rileva che «la Regione Piemonte è prima in Italia per supporto alle imprese tramite i fondi Fesr e questi numeri ne danno una dimostrazione reale, a riprova che le imprese continuano ad investire per aumentare la propria competitività».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/ulteriori-58-milioni-per-progetti-delle-imprese-piemontesi>

RIORGANIZZAZIONE

Cambia la legge sul personale della Regione Piemonte

L'eliminazione del vincolo del quinquennio di responsabilità dirigenziale per potere accedere alle figure apicali della Regione è la novità più significativa della legge sul personale approvata dal Consiglio regionale e presentata dall'assessore Gian Luca Vignale. Si equipara così la norma regionale a quella statale, il decreto legislativo n.165/2001 promosso dall'allora ministro Bassanini. «Questa legge - ha puntualizzato Vignale - è il primo dei provvedimenti necessari per garantire progressioni di carriera che mettano al centro titoli e soprattutto competenza, come avviene in qualsiasi Ente pubblico e in qualunque azienda privata. Proseguiremo con la stessa logica anche per le altre categorie e per la mobilità interna, ovvero intendendo premiare titoli e competenze per rendere la Regione più attrattiva». Rispondendo all'opposizione, ha sostenuto che «l'ostruzionismo su questa legge è stato più strumentale che valoriale, perché non è una norma ad personam, ma di riorganizzazione generale».

L'assessore ha poi anticipato che si sta lavorando a facilitazioni dei percorsi di carriera, modifica del sistema delle performance, welfare aziendale e benessere organizzativo, tutti argomenti che nel mese di gennaio verranno presentati alla Commissione competente.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/cambia-legge-sul-personale-della-regione>

Permetterà la plasmateresi nelle province di Novara, Biella, Verbania, Vercelli e Cuneo

La prima Plasmamobile del Piemonte

Supporterà i Servizi trasfusionali e le Unità di raccolta gestite dalle associazioni dei donatori



La consegna ufficiale della Plasmamobile è avvenuta in due momenti: dapprima all'Asl di Novara, alla presenza degli assessori regionali Federico Riboldi e Matteo Marnati, poi (in foto) nel Grattacielo della Regione, alla presenza del presidente Alberto Cirio, dell'assessore Riboldi e del sottosegretario Alberto Preioni

Entrata in servizio la prima Plasmamobile del Piemonte, che permetterà la plasmateresi nelle province di Novara, Biella, Verbania, Vercelli e Cuneo, che diversamente da quella di Torino non erano dotate di autoemoteche in grado di garantire la donazione di plasma direttamente sul territorio e non solo nei Servizi trasfusionali ospedalieri.

Il mezzo, che supporterà i Servizi trasfusionali e le Unità di raccolta gestite dalle associazioni dei donatori, consente due donazioni in contemporanea.

L'iniziativa rientra nel progetto "Se il Donatore non va alla plasmateresi... la Plasmamobile va dal donatore", avviato dalla Regione Piemonte nel 2023 e finanziato dal ministero della Salute con oltre 390.000 euro con l'obiettivo di aumentare la raccolta di plasma anche con l'acquisto di un'autoemoteca attrezzata. La consegna ufficiale della Plasmamobile è avvenuta in due momenti: dapprima all'Asl di Novara, alla presenza degli assessori regionali Federico Riboldi e Matteo Marnati, poi nel Grattacielo del-



la Regione alla presenza del presidente Alberto Cirio, dell'assessore Riboldi e del sottosegretario Alberto Preioni.

Il progetto, tramite la Struttura regionale di coordinamento dell'attività trasfusionale, ha visto la collaborazione di associazioni e federazioni dei donatori volontari di sangue, che ne potranno chiedere la presenza nelle giornate di raccolta già previste oppure organizzare eventi dedicati alla promozione e alla raccolta del plasma in tutti i siti dove attualmente non sia possibile tale tipologia di donazione.

Per creare il logo e il materiale grafico è stato indetto un concorso: i 500 euro del premio per il logo se li è aggiudica-

ti Emma Tamboloni del Liceo artistico Gobetti di Omegna, istituto a cui sono andati 1.000 euro, le grafiche sono state ideate da Anna Bontempi dello stesso Gobetti, supportata dal grafico Renzo Boschetto e dalla professoressa Anna De Giuli.

«È un mezzo funzionale - lo ha definito l'assessore Riboldi - che va a coprire un aspetto, quello del plasma, molto significativo e per il cui approvvigionamento ci si deve rivolgere spesso altrove. Estendiamo la cultura del dono, ormai intrinseca nel tessuto sociale italiano e che viene ogni giorno rinnovata anche grazie a iniziative come questa». Il presidente Cirio ha sottolineato che «la partecipazione degli studenti piemontesi ha permesso non solo di far esprimere la creatività degli alunni, ma anche di coinvolgerli in un progetto molto importante, sensibilizzandoli sulla donazione di plasma, necessaria per la produzione di farmaci salvavita». (gg)

Vedi il video:

<https://youtu.be/yW5mdZG6318>

Per supportare decisioni ed investimenti finalizzati a ridurre l'effetto serra

Osservatorio sui cambiamenti climatici

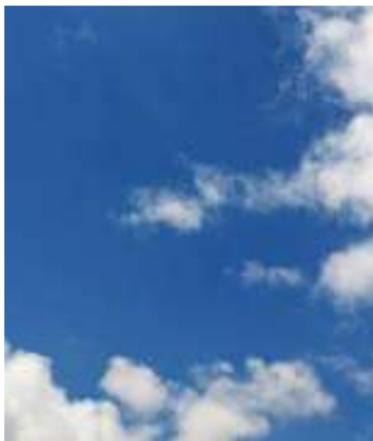
Al via con 850 mila euro del Fondo europeo di sviluppo regionale

Una dotazione di 850 mila euro di risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale consentirà di iniziare l'operatività dell'Osservatorio sui cambiamenti climatici, che si propone di indagare e descrivere questi fenomeni, mappare i rischi da essi derivanti, fornire scenari per indirizzare le politiche della Regione per contrastarli. Per approfondire questi aspetti l'Osservatorio dovrà coinvolgere, in affiancamento a Regione e Arpa Piemonte, altri soggetti che, forti delle proprie competenze specifiche, possano garantire un contributo concreto per il raggiungimento degli obiettivi. Si potranno così sviluppare attività interdisciplinari per supportare decisioni, pianificazioni e investimenti per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e per uno sviluppo resiliente al clima del Piemonte. «Per affrontare i cambiamenti climatici e i loro effetti, come l'aumento delle temperature e le ondate di calore, la siccità o, di contro, fenomeni estremi come le alluvioni - sostiene l'assessore regionale all'Ambiente Matteo Marnati - occorre mettere in campo politiche mirate sulla base di strumenti di monitoraggio scientificamente e tecnologicamente

avanzati per prevedere anche impatti futuri».

L'assessore alla Biodiversità Marco Gallo evidenzia che «l'ultimo allarme è arrivato dalla ricerca americana "Lost winter" di pochi giorni fa: Torino è tra le prime tre città al mondo per giorni sottozero perduti nell'ultimo decennio. Trenta giorni in più durante i mesi invernali in cui il termometro non registra valori negativi con tutte le conseguenze che può avere per l'agricoltura, il turismo, gli approvvigionamenti idrici. E, soprattutto, sulla biodiversità, assai sensibile ai cambiamenti climatici come ha dimostrato il calo nella produzione di tartufi nelle ultime stagioni dopo estati particolarmente aride».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/un-osservatorio-regionale-sui-cambiamenti-climatici>



SANITÀ

Nuovi ospedali, in Gazzetta Ufficiale decreto da oltre 600 milioni di euro

Con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto per il "programma di investimento per iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria valutabili dall'Inail", sottoscritto dal Ministero della Salute di concerto con quelli dell'Economia e Finanze e del Lavoro e Politiche sociali, si concretizza lo stanziamento di oltre 600 milioni di euro per coprire interamente l'incremento dei costi per la realizzazione dei nuovi ospedali piemontesi, portando a 2,257 miliardi la disponibilità complessiva sui fondi Inail.

«Un altro fondamentale passo avanti per proseguire spediti nella realizzazione del Piano di edilizia sanitaria - hanno commentato il presidente Alberto Cirio e l'assessore alla Sanità Federico Riboldi - Un Piano che, con i suoi oltre 4,5 miliardi di euro, è il più imponente dal dopoguerra ad oggi e che doterà il Piemonte di 11 nuovi ospedali, 4 rigenerazioni e ampliamenti, 91 case di comunità e 30 ospedali di comunità, oltre a 43 centrali operative territoriali».

Presidente e assessore evidenziano anche che «in questo mese di dicembre abbiamo avuto la notizia, dopo non poche difficoltà del passato, della presentazione di una domanda di partecipazione al bando per la costruzione-gestione della Città della Salute e della Scienza di Novara e la conclusione, per altre strutture, delle progettazioni. Quindi, come promesso, seguiamo con la massima determinazione e concretezza verso un traguardo che darà ai cittadini e ai professionisti sanitari del Piemonte strutture nuove e all'avanguardia».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/nuovi-ospedali-gazzetta-ufficiale-decreto-oltre-600-milioni-euro>



Il Piemonte potrà beneficiare di una dotazione finanziaria straordinaria e aggiuntiva di un miliardo di euro per il completamento della Torino-Lione e di 652 milioni di euro per il Terzo Valico dei Giovi. Le risorse, previste da un emendamento alla Legge di Bilancio dello Stato presentato dalla Lega, permetteranno di coprire i costi supplementari generati dall'aumento di energia e materiali, che hanno coinvolto anche le grandi opere.

TRASPORTI

Arrivano 1,6 miliardi in più per Torino-Lione e Terzo Valico

Il Piemonte potrà beneficiare di una dotazione finanziaria straordinaria e aggiuntiva di un miliardo di euro per il completamento della Torino-Lione e di 652 milioni di euro per il Terzo Valico dei Giovi. Le risorse, previste da un emendamento alla Legge di Bilancio dello Stato presentato dalla Lega, permetteranno di coprire i costi supplementari generati dall'aumento di energia e materiali, che hanno coinvolto anche le grandi opere.

«Il Governo e i nostri parlamentari confermano ancora una volta impegno e attenzione nei confronti del Piemonte e delle infrastrutture strategiche per il suo sviluppo», ha commentato il presidente della Regione Alberto Cirio. «Questi fondi rappresentano l'ulteriore garanzia per la realizzazione di due infrastrutture essenziali non solo per il Piemonte, ma per l'intero sistema di trasporti italiano ed europeo - aggiungono gli assessori regionali alle Infrastrutture strategiche Enrico Bussalino e ai Trasporti Marco Gabusi - Il risultato ottenuto con questo emendamento, che erroneamente è stato interpretato a favore del solo Ponte sullo Stretto ma che in realtà ha liberato risorse per le infrastrutture strategiche in Piemonte, dimostra concretamente l'impegno dei nostri parlamentari e del Piemonte nel promuovere un'Italia più connessa e competitiva. La visione di lungo periodo, unita alla capacità di intervenire con decisione nelle sedi istituzionali, evidenzia la volontà di sostenere un modello di sviluppo basato su infrastrutture moderne e integrate».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/16-miliardi-piu-per-torino-lione-terzo-valico>



Con il progetto "Il Piemonte al mio fianco" promosso dall'Uici e sostenuto dalla Regione Disabilità visiva, inclusione e diritti Su scuola, sanità, protezione civile, nuove tecnologie e lotta alle discriminazioni



Sanità, scuola, protezione civile, nuove tecnologie, lotta contro le discriminazioni sono stati i principali ambiti di intervento del progetto "Il Piemonte al mio fianco", nato per sostenere l'inclusione e i diritti delle persone con disabilità visiva.

Promosso dall'Uici, Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, sostenuto economicamente dalla Regione Piemonte e supportato dalla Rete regionale contro le Discriminazioni, in un anno di intenso lavoro sono stati affrontati alcuni nodi cruciali per ogni cittadino, ma particolarmente impattanti sulla vita quotidiana di chi convive con una disabilità. Si pensi, ad esempio, alle difficoltà che una persona non vedente può incontrare in un ospedale, oppure alle tante sfide e criticità legate al sostegno scolastico, o ancora ai maggiori pericoli connessi con situazioni impreviste e di emergenza. In tutti questi ambiti è stato svolto un lavoro capillare, fondato sulla formazione (spesso tenuta in prima persona dalle persone cieche e ipovedenti), sulla conoscenza diretta, sul confronto reciproco.

«In Piemonte stiamo rafforzando un cambio di mentalità importante - hanno dichiarato il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore alle Politiche sociali Maurizio Marrone -. Ancora troppo spesso le discriminazioni riguardano l'accesso ai servizi per le persone con disabilità, e per questo motivo abbiamo scelto di destinare le risorse per i progetti anti-discriminazione al superamento di queste barriere. La lotta alle discriminazioni si fa garantendo finalmente l'accesso ai servizi. Abbiamo scelto di collaborare a questo progetto con l'Unione Italiana Ciechi, che per noi è un referente importante, per favorire autonomia e accessibilità e per rendere realtà l'inclusione delle persone con disabilità visiva in tanti settori quotidiani. La strada è ancora lunga, ma il percorso che stiamo portando avanti è sicuramente virtuoso ed è motivo di orgoglio, perché non esistono sviluppo e crescita di una società se questa non è in grado di accompagnare e includere le persone più fragili garantendo loro pari diritti e pari opportunità».

Con le attività progettuali delle 5 aree di intervento «abbiamo cercato di formare diverse figure professionali sui temi della disabilità visiva, con

l'obiettivo di accrescere l'attenzione, la sensibilità e la preparazione di coloro che interagiscono a vario titolo con le persone cieche e ipovedenti - ha rilevato il presidente di Uici Piemonte Franco Lepore -. Inoltre abbiamo fornito una serie di suggerimenti per eliminare le barriere architettoniche, sensoriali, digitali e culturali che ancora oggi impediscono la piena inclusione delle persone con disabilità. Grazie a questo progetto ambizioso e affascinante oggi possiamo dire che il Piemonte è un po' più attento e vicino alle esigenze delle persone con disabilità visive».

Saranno formate diverse figure professionali sulla disabilità visiva

Il lavoro svolto

Accessibilità delle strutture sanitarie Considerata la difficoltà che spesso le persone con disabilità visiva incontrano nell'accedere a ospedali e strutture sanitarie, sono stati organizzati moduli formativi rivolti al personale medico e infermieristico per illustrare le principali modalità di relazione con le persone cieche in tutto il percorso di cura (accoglienza, ricovero, esami clinici, indicazioni terapeutiche, dimissioni etc.). Gli incontri formativi, organizzati ad Alessandria, Cuneo e Vercelli, sono stati seguiti da 71 operatori sanitari. L'esperienza è stata arricchita da dimostrazioni pratiche che hanno simulato alcuni casi specifici legati alle attività sanitarie

Protezione civile

Sono stati organizzati diversi percorsi formativi teorico-pratici volti a garantire un soccorso e un'assistenza efficaci alle persone con disabilità visive in caso di emergenza. I percorsi formativi, promossi ad Alessandria, Cuneo, Pinerolo e Vercelli, hanno coinvolto 156 operatori della protezione civile che hanno potuto apprendere, anche con dimostrazioni pratiche, i comportamenti corretti da adottare in presenza di una persona cieca o ipovedente in difficoltà.

Inclusione scolastica

Quella del sostegno scolastico è

per l'Uici una nota dolente che da molti anni rischia di pregiudicare il diritto allo studio degli alunni ciechi e ipovedenti. Assegnazione non tempestiva degli insegnanti, mancanza di preparazione specifica laddove invece la disabilità sensoriale avrebbe bisogno di competenze molto mirate, scarsa continuità didattica e carenza di ausili tecnici sono, purtroppo, tratti ricorrenti, che si affiancano a situazioni di eccellenza. Per colmare, almeno in parte, questo divario, sono stati avviati diversi percorsi formativi rivolti a insegnanti delle scuole piemontesi di ogni ordine e grado. Alla formazione, che si è tenuta nelle province di Biella, Cuneo, Torino e Vercelli, hanno partecipato oltre 100 insegnanti, i quali hanno avuto la possibilità di comprendere l'importanza dell'autonomia tra i banchi di scuola, nonché di conoscere il codice Braille (il sistema a punti in rilievo usato dalle persone cieche) e i principali ausili informatici che possono accrescere l'autonomia degli studenti con disabilità visive.

Assistenza tecnologica

Negli ultimi decenni le nuove tecnologie hanno spalancato alle persone con disabilità visiva possibilità e prospettive un tempo impensabili. Per consentire a tutti di cogliere queste opportunità, sono stati organizzati diversi incontri formativi che hanno consentito a tante persone con disabilità visiva (cominciando dalle più anziane e meno abituate alle novità tecnologiche) di recuperare parte della propria autonomia quotidiana, grazie a strumenti di semplice uso (dalle App per il riconoscimento dei colori agli strumenti di lettura, dalle soluzioni per chiedere aiuto a distanza fino ai programmi di supporto per la mobilità, senza trascurare gli assistenti vocali, i sistemi per la domotica e il comando a distanza degli elettrodomestici).

Prevenzione e contrasto delle discriminazioni

Le politiche per l'inclusione e il contrasto ad ogni forma di discriminazione devono basarsi su una migliore conoscenza della condizione delle persone con disabilità. Ciò comporta necessariamente un coinvolgimento attivo delle Istituzioni, dei nodi antidiscriminazione e della cittadinanza. Pertanto sono stati organizzati una serie di incontri presso le sezioni Uici del Piemonte al fine di far conoscere alla cittadinanza le varie forme di discriminazione e le misure di tutela. Questi incontri sono stati anche occasione per presentare l'indispensabile opera dei nodi provinciali antidiscriminazione sul territorio, con i quali sono state anche avviate preziose collaborazioni.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/piemonte-al-mio-fianco-inclusione-diritti-per-persone-disabilita-visiva>



Otterranno 200 mila euro. Dal 2020 fondi per 44 scuole

Inclusione di alunni sordi Altri 16 progetti finanziati

Per il bilinguismo italiano/lingua dei segni italiana

Sono 16 i progetti finanziati dalla Regione Piemonte tra quelli che hanno partecipato al bando per promuovere la piena inclusione in ambito scolastico attraverso il bilinguismo italiano/lingua dei segni italiana per l'anno 2024-2025.

Sono coinvolti 11 istituti della città metropolitana di Torino, 3 della provincia di Cuneo, uno in provincia di Biella e uno in quella di Novara (l'elenco).

I progetti, che otterranno complessivamente 300.000 euro, coinvolgono 3.237 studenti tra cui 68 sordi. Si potranno così realizzare percorsi personalizzati di inserimento lavorativo e corsi di approfondimento della lingua dei segni per gli allievi, con un esame finale per la certificazione. Le scuole hanno realizzato prodotti e strumenti a supporto della didattica, favorendo la collaborazione tra allievi sordi e udenti. L'obiettivo è promuovere la formazione e l'apprendimento degli studenti sordi e la valorizzazione delle competenze degli studenti udenti mediante l'apprendimento e l'utilizzo della Lingua dei segni italiana.

«Ogni studente deve poter realizzare pienamente il proprio percorso educativo - sostiene Elena Chiorino, vicepresidente e assessore regionale all'Istruzione -. Partiamo da questo assunto per affermare con forza come la Regione, con questo intervento, intende ribadire il proprio impegno nel garantire il diritto allo studio degli studenti sordi, promuovendo il bilinguismo come strumento fondamentale per abbattere ogni barriera comunicativa. Finanziare progetti innovativi e personalizzati non significa soltanto sostenere l'apprendimento della Lingua dei segni italiana, ma anche valorizzare un modello educativo che favorisce la collaborazione tra studenti sordi e udenti, creando una scuola capace di accogliere, integrare e sviluppare le potenzialità di tutti. I risultati raggiunti dimostrano l'importanza di investire nella formazione, con un'attenzione particolare alle esigenze di chi affronta sfide aggiuntive. Grazie a questa iniziativa possiamo costruire una Nazione più giusta, dove ogni studente, indipendentemente dalle proprie caratteristiche, possa realizzare pienamente il proprio percorso educativo e professionale».

Dall'anno scolastico 2020-2021 a oggi la Regione ha stanziato 1,3 milioni di euro che hanno finanziato 44 progetti e coinvolto 128 allievi sordi.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/altri-16-progetti-per-linclusione-degli-alunni-sordi>

Stanziati 450 mila euro per i volontari di Protezione Civile



La Regione Piemonte ha stanziato 450.000 euro per sostenere i gruppi comunali e le associazioni di volontariato di Protezione Civile. L'Assessorato alla Protezione Civile, guidato da Marco Gabusi, ha reperito ulteriori risorse per erogare contributi economici sulla base delle graduatorie del bando 2022. Con questo stanziamento, l'investimento complessivo supera i 2 milioni di euro. Questa misura straordinaria conferma la vicinanza concreta della Regione a chi opera sul territorio con dedizione, garantendo sicurezza e solidarietà alle comunità piemontesi. Il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, e l'assessore Marco Gabusi hanno dichiarato che «la Regione intende riconoscere il valore inestimabile dei volontari di Protezione Civile, sostenendoli con risorse concrete e strumenti adeguati per continuare il loro prezioso lavoro». I contributi regionali sono così distribuiti per provincia: Cuneo riceve 124.438 euro, Alessandria 23.930 euro, Torino 193.537 euro, Biella 12.000 euro, Asti 52.960 euro, Novara 14.890 euro, Verbania-Cusio-Ossola 13.360 euro e Vercelli 6.500 euro, per un totale di 441.615 euro.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/450mila-euro-ai-volontari-protezione-civile>

I risultati del concorso, sui temi di sartoria, design, arte e promozione di turismo ed enogastronomia

Made in Italy, dieci scuole premiate

Riceveranno dalla Regione 5 mila euro ciascuno per realizzare i progetti proposti

Dieci istituti scolastici piemontesi riceveranno dalla Regione 5.000 euro ciascuno per valorizzare il Made in Italy nelle sue svariate forme realizzando le idee progettuali riguardanti sartoria, design, arte, promozione del turismo e dei prodotti agroalimentari che saranno presentati alla celebrazione della Giornata nazionale del 15 aprile. Le scuole selezionate dopo la partecipazione ad un apposito bando sono: l'Istituto di istruzione superiore Cellini di Valenza Po con il progetto "Prestigious Items Made in Italy"; l'Istituto professionale Castigliano di Asti con "Mode e mondi: italiani sulla Via della Seta"; l'Istituto tecnico commerciale Bonelli di Cuneo con "MaDE in Cn: Marketing digitale e impresa simulata nel Cuneese"; l'Istituto di istruzione superiore Olivetti di Ivrea con "Creatività e tecnologia: dal prodotto all'arte- Il Made in Italy oltre i confini del design"; l'Istituto di istruzione superiore Zerboni di Torino per "L'arte del ricamo italiano negli abiti di alta moda"; l'Istituto di istruzione superiore Natta di Rivoli con "Percorso marchi, arte e industria a partire dal premio Nobel Giulio Natta"; il Liceo artistico Passoni di Torino con "Indossare le tradizioni"; l'Istituto di istruzione superiore Maggia di Stresa con "Il nostro territorio: conoscere conoscersi e socializzare"; l'Istituto superiore Lombardi di Vercelli con "Eco-bag: borsette di lusso in tessuto riciclato"; l'Istituto professionale



statale enogastronomia e ospitalità alberghiera Pastore di Varallo Sesia con "Sacro Monte di Varallo - Innovazione al servizio della conoscenza". «La politica ha il compito di valorizzare e difendere il Made in Italy. Ecco perché è necessario investire sui giovani e tramandare loro il valore delle eccellenze presenti nella nostra Nazione. Il Made in Italy è bellezza. Insegniamolo» sottolinea Elena Chiorino, vicepresidente e assessore all'Istruzione e Merito, aggiungendo che «il concorso è una straordinaria opportunità per le nostre scuole e i nostri ragazzi di raccontare, attraverso progetti creativi e innovativi, la ricchezza e la varietà del nostro patrimonio culturale, artistico e produttivo. Investire sui giovani significa puntare sulle idee, sulla creatività e sulla capacità di interpretare le eccellenze italiane in chiave moderna,

mantenendo vive le tradizioni che ci rendono unici nel mondo. È un motivo di orgoglio vedere i nostri studenti e docenti impegnati in iniziative che spaziano dal design all'artigianato, dalla valorizzazione del territorio alla promozione dei nostri prodotti agroalimentari, unendo tecnica, passione e cultura. Non solo celebriamo il Made in Italy, ma stimoliamo anche i ragazzi a riflettere sul valore delle radici italiane come leva di sviluppo e crescita per il loro futuro. La Regione Piemonte conferma così il proprio impegno nel sostenere percorsi educativi che coniughino tradizione e innovazione, con l'obiettivo di formare le nuove generazioni come ambasciatori delle eccellenze italiane nel mondo».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/10-scuole-vincitrici-secondo-concorso-sul-made-italy>

Dodici scuole premiate in memoria dell'agente di polizia penitenziaria Giuseppe Montalto

Concorso su legalità e contro la violenza

Ad ogni scuola 2 mila euro per iniziative musicali, teatrali ed artistiche

La Regione Piemonte ha designato le scuole vincitrici del concorso sulla legalità e sull'orgoglio di combattere ogni forma di violenza per l'anno scolastico 2024-25: l'Istituto comprensivo di Castiglione Torinese, la scuola secondaria di primo grado Artom di Torino, l'Ic Caselette (To), la Best Middle School Torino Education di Torino, la scuola secondaria di primo grado Gobetti di None (To), l'Istituto Maria Ausiliatrice di Giaveno (To), la scuola secondaria di primo grado Calvino di Settimo Torinese, l'Ic Turollo di Torino, l'Ic Bagnolini di Villadossola (Vb), l'Ic Dalla Chiesa di Nizza Monferrato (At), la scuola secondaria di primo grado Alfieri di Spinetta Marengo (Al), la scuola secondaria di primo grado Cruto di Piossasco (To).

Il concorso, dedicato alla memoria dell'agente scelto della polizia penitenziaria Giuseppe Montalto, era rivolto alle scuole secondarie di primo grado statali e paritarie ed è stato realizzato dalla Regione in collaborazione con il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e il Corpo di Polizia penitenziaria.

Compreso nel progetto regionale per l'ampliamento dei piani dell'offerta formativa integrativa, l'intervento, giunto alla seconda edizione, promuove iniziative finalizzate a sviluppare nei più giovani la coscienza civile, costituzionale e democratica, a rispettare le diversità, a lottare contro le mafie. Gli studenti sono invitati a ideare e svolgere programmi e iniziative interdisciplinari, comprendenti attività musicali, teatrali e artistiche, realizzando opere digitali sul tema della legalità.

Alle 12 scuole viene assegnato un contributo di 2.000 euro per la copertura dei costi di realizzazione del progetto didattico, le scuole che hanno proposto i progetti più originali e coerenti con i temi del concorso. Le prime 10 scuole che hanno ottenuto il punteggio migliore riceveranno il contributo ulteriore di 5.000 euro per coprire parte dei costi per la visita scolastica culturale e formativa a Roma, in relazione

alla celebrazione della Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

I progetti spaziano tra le tematiche in materia di legalità, con metodologie e approcci didattici originali e innovativi che vanno dall'analisi e rielaborazione di testi della letteratura italiana e biografie su personaggi che si sono distinti per la lotta alla criminalità, a esperienze laboratoriali con associazioni che si occupano di legalità, prevenzione e beni confiscati alla mafia, prevedendo l'intervento di professionisti ed esperti in materia di legalità, nonché di rappresentanti delle Forze dell'Ordine. Il risultato finale sarà la creazione di elaborati multimediali, come cortometraggi, fumetti, video, giornalino, podcast.

«Questo concorso - affermato Elena Chiorino, vicepresidente e assessore all'Istruzione e Merito della Regione Piemonte - rappresenta un pilastro fondamentale per promuovere tra i giovani il valore imprescindibile della legalità e il coraggio di contrastare ogni forma di violenza. I ragazzi hanno l'opportunità di approfondire il rispetto per la divisa, il contrasto alle mafie e la lotta per una società giusta».

Ha aggiunto Andrea Delmastro, sottosegretario di Stato alla Giustizia «È fondamentale insegnare ai giovani quanto importante sia battersi per la legalità. Chi è caduto per mano della mafia non va mai dimenticato. Per farlo, raccontiamo le storie valorose di eroi come l'agente scelto della polizia penitenziaria Giuseppe Montalto. Nessuno si pieghi alla logica di chi vuole baciare l'anello al mafioso, investiamo piuttosto in quella cultura della legalità che è il primo argine contro la criminalità organizzata».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/scuole-vincitrici-concorso-legalita-contrasto-alla-violenza>



SANITÀ

Donazione organi e tessuti, primato per il Piemonte

Con la prima registrazione di volontà positiva alla donazione degli organi e tessuti all'ufficio anagrafe di Sessame (At), il



Piemonte è diventato la prima grande regione in Italia nella quale tutti i Comuni hanno trasmesso almeno una dichiarazione di volontà alla donazione di organi raccolta in occasione del rinnovo della carta d'identità.

Si è tagliato così il traguardo di un cammino iniziato 10 anni fa a Settimo Torinese con l'attuazione della legge 98/2013 "Una scelta in Comune".

Il risultato, reso possibile anche grazie alla collaborazione di Anci Piemonte, Federsanità Anci Piemonte, Prefetture, Amministrazioni comunali, Centro Nazionale Trapianti, Coordinamento regionale prelievi di organi e tessuti, è stato definito dall'assessore alla Sanità Federico Riboldi «una notizia positiva, che ci stimola a proseguire con convinzione per diffondere ulteriormente la cultura della donazione degli organi. I trapianti sono una riconosciuta eccellenza della sanità piemontese, che ogni anno consente di salvare molte vite umane, e la donazione degli organi è un presupposto fondamentale». Ad oggi le dichiarazioni registrate durante il rinnovo della carta d'identità sono 1.562.399, di cui il 67% favorevole alle donazioni.

La consultazione del Sit avviene dopo la morte del soggetto certificata da un'equipe di medici. La registrazione di volontà presso il Comune si affianca alle altre possibili dichiarazioni (atto olografo su carta libera che riporta i propri dati e la scelta, compilazione di una delle tessere messe a disposizione dal Ministero della Salute o dalla Regione con data e firma, registrazione agli sportelli abilitati delle Asl, iscrizione all'Aido).

La decisione di essere o meno donatori di organi e tessuti dopo la morte dovrebbe essere assunta in anticipo, sollevando così i familiari dal dover scegliere in un momento di grande sofferenza.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/donazione-organi-primato-per-piemonte>

CON CONTRIBUTO REGIONALE

La prima pietra per il monumento alle vittime dell'Heysel

Dalla Regione Piemonte la prima pietra per la realizzazione del monumento alle 39 persone che il 29 maggio 1985 persero la vita nello stadio Heysel di Bruxelles poco prima dell'inizio della finale di Coppa dei Campioni tra Juventus e Liverpool. La Giunta regionale ha infatti approvato le modalità di erogazione del contributo di 100 mila euro per la realizzazione e manutenzione, in occasione del 40° anniversario, di un monumento a Torino dedicato alle vittime di quella tragedia secondo un progetto promosso dall'Associazione dei Familiari delle Vittime dell'Heysel, dall'Associazione Quelli di via Filadelfia e previsto anche dalla legge regionale n. 33/2023. Sarà una scultura in ferro Corten alta cinque metri ed a forma di cuore con la scritta «Heysel, +39, Per non dimenticare». Attualmente in fase di progettazione, sarà collocata in una piazzetta intitolata alle «Vittime dell'Heysel» nei pressi di Strada del Fortino. «Questo progetto - sostiene l'assessore regionale allo Sport Marina Chiarelli - integra le politiche sportive con quelle culturali ed educative, in linea con la nostra visione di uno sport che sia motore di inclusione e coesione sociale. È un passo significativo che rende il Piemonte protagonista nella costruzione di una cultura sportiva fondata su pace, memoria e rispetto. Questo monumento è un'opera commemorativa e nello stesso tempo un simbolo del nostro impegno a trasmettere i valori etici dello sport e a sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza della memoria e della responsabilità collettiva». Il contributo, suddiviso in più fasi legate allo stato di avanzamento del progetto, sarà assegnato alla Città di Torino.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/prima-pietra-per-monumento-alle-vittime-dellheysel>

Nei 144 musei e beni monitorati dall'Osservatorio culturale regionale

Visite record nei musei del Piemonte

Da gennaio ad ottobre 2024 ben 6,17 milioni di ingressi (+ 9%)



Il Museo Egizio di Torino mantiene il primato con oltre 820 mila ingressi, seguito da Museo nazionale del Cinema e Reggia di Venaria Reale

I 144 musei e beni culturali monitorati dall'Osservatorio culturale del Piemonte hanno registrato complessivamente 6,17 milioni di ingressi da gennaio ad ottobre 2024, con un incremento del 9% rispetto allo stesso periodo del 2023. Questo dato positivo conferma le previsioni presentate nella relazione annuale dell'Osservatorio, che stima di raggiungere 7,5 milioni di ingressi entro la fine dell'anno.

«I dati confermano il valore e la resilienza del nostro sistema museale, che ha dimostrato sempre più visitatori sia nelle grandi poli culturali sia nelle realtà minori - commenta l'assessore alla Cultura Marina Chiarelli -. Questo successo dimostra l'efficacia degli investimenti strategici, come quelli del Pnrr, e della promozione di un'offerta culturale diversificata e accessibile. Il Piemonte si conferma un territorio dove la qualità dei contenuti è diventata un fattore trainante, un motore fondamentale per l'economia e il turismo. Guardiamo con ottimismo al traguardo di fine anno di 7,5 milioni di ingressi che sarebbero un risultato storico per il nostro territorio».

L'area metropolitana di Torino. A fare da locomotiva sono stati i 50 musei dell'area metropolitana di Torino, che nei primi 10 mesi del 2024 hanno attirato oltre 5,1 milioni di visitatori, con un incremento del 13 per cento rispetto al 2023.

Il Museo Egizio mantiene il primato con oltre 820.000 ingressi, seguito dal Museo nazionale del Cinema con 683.000 e dalla Reggia di Venaria Reale con 424.000. Importanti risultati anche per il Museo dell'Automobile, che ha accolto 331.000 visitatori, e i Musei Reali di Torino, con 560.000 ingressi ad ottobre e secondo le stime, entro la fine del 2024, rag-

giungeranno circa 700.000 visitatori, consolidando il loro ruolo centrale nell'offerta culturale piemontese. Palazzo Madama, con 210.000 ingressi, ha ottenuto numeri significativi anche grazie alle attività espositive. La Galleria d'Arte Moderna ha toccato i 205.000 visitatori mentre il Museo regionale di Scienze naturali, con 180.000 ingressi, si è distinto come uno dei più amati, essendo stato giudicato dai piemontesi «il museo del cuore» secondo un'indagine di Turismo Torino.

L'assessore alla Cultura, Marina Chiarelli:
«Il nostro sistema museale conferma la capacità di attrarre sempre più visitatori»

Tra le realtà extraurbane il Castello di Racconigi ha beneficiato della riapertura del parco grazie ai fondi Pnrr attirando 58.000 visitatori, con un aumento del 71 per cento. La Palazzina di Caccia di Stupinigi, con 84.000 ingressi, e le Tombe Reali di Casa Savoia, con 118.000, completano un panorama di grande successo per il patrimonio culturale legato alla storia e all'architettura.

Il resto del Piemonte
Ad Alessandria i Percorsi del Museo Civico a Palazzo Cuttica hanno fatto segnare un incremento, passando da 98 ingressi nel 2023 a quasi 2.900 nel 2024, e anche il Marengo Museum ha registrato ottimi risultati, attirando 1.741 visitatori con una crescita del 109 per cento.
Ad Asti si segnalano i 21.600 visitatori (+26 per cento) di Palazzo Mazzetti,

che si conferma centro culturale di grande interesse, e i 18.200 (+21 per cento) del Museo Paleontologico.

Biella ha visto un successo straordinario con Palazzo Gromo Losa, visitato da 28.910 persone rispetto alle 5.481 del 2023 (+427 per cento) grazie a eventi e mostre di grande richiamo come Banksy, Jago, TvBoy e altre storie controcorrente, e l'Oasi Zegna si conferma un'attrazione importante con 14.305 presenze e una crescita del 17 per cento.

Nel Cuneese il Castello di Racconigi ha attirato 48.700 visitatori, con un aumento del 13%, ed anche il Museo della Ceramica di Mondovì ha avuto una crescita significativa con 7.920 presenze (+25 per cento). Anche la Castiglia di Saluzzo (quasi 20.000 ingressi) e la Fabbrica dei Suoni di Venasca (oltre 15.000 ingressi) hanno incrementato il loro pubblico.

A Novara la Cupola di San Gaudenzio ha attirato quasi 10.000 visitatori, con un incremento del 31%, e il Museo di Storia Naturale Faraggiana Ferrandi ha registrato 12.500 ingressi, con una crescita del 24 per cento, seguito dal Museo Civico di Oleggio (+17 per cento).

A Verbania il Museo del Paesaggio ha attratto 14.200 persone, con un incremento del 20 per cento, e Villa Taranto, con le sue collezioni botaniche, ha superato i 90.500 ingressi (+6 per cento).

A Vercelli il Museo Borgogna ha accolto 6.800 visitatori, con un aumento del 26%, ed un risultato simile è stato raggiunto dal Museo del Tesoro del Duomo, che ha visto 3.900 ingressi rispetto ai 3.100 del 2023 (+26 per cento).

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/visite-record-nei-musei-piemonte>

ENOGASTRONOMIA

Distretti del Cibo: su 11 premiati in Italia, due sono piemontesi

Il bando nazionale lanciato in autunno dal ministero dell'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste per sostenere con 100 milioni di euro lo sviluppo e le attività dei Distretti del Cibo ha pre-



miato anche il Piemonte, che ha riscontrato il finanziamento di due progetti sugli 11 ammessi dopo l'analisi di 60 domande. Il progetto La transizione ecologica del Monregalese-Cebano per lo sviluppo sostenibile del territorio, presentato dal Distretto del Cibo Monregalese-Cebano a indirizzo biologico, riceverà un contributo in conto capitale di 3,4 milioni di euro, quello del Distretto del Cibo del Roero riceverà 3,1 milioni. «È una splendida notizia - commentano il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo Paolo Bongioanni -. Su undici progetti finanziati in tutta Italia due sono piemontesi. È il riconoscimento della capacità progettuale dei nostri territori, che hanno saputo elaborare in tempi rapidi progetti ben scritti, dimostrando di saper fare rete, unire soggetti diversi del pubblico e del privato e innovare per valorizzare in modo sempre più strutturale le nostre eccellenze agroalimentari. Ma è anche il risultato del dialogo costante che il Piemonte ha saputo costruire con il Ministero, per il quale ringraziamo il ministro Francesco Lollobrigida. L'augurio è che lo scorrimento della graduatoria possa far rientrare tra i finanziati anche altri Distretti piemontesi, per sviluppare sempre più questo strumento fondamentale che abbiamo messo al centro del disegno della nostra filiera agroalimentare».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/distretti-cibo-11-premiati-italia-due-sono-piemontesi>

SOSTEGNI REGIONALI

Al via due bandi per la birra artigianale piemontese

La Regione interviene a favore della birra artigianale piemontese: con due bandi voluti dall'assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo Paolo Bongioanni si va a sostenere con 260.000 euro l'acquisto di macchinari e strumenti di dotazione per birrifici artigianali e con 40.000 euro la formazione, l'aggiornamento professionale e la riqualificazione degli operatori dell'intera filiera brassicola.



«La birra artigianale in Piemonte rappresenta un settore di eccellenza assoluta e in costante espansione - osserva Bongioanni -. Negli ultimi anni ha saputo attrarre molti giovani che hanno scelto di aprire birrifici artigianali con una particolare attenzione alla qualità e alle materie prime del territorio. La Regione li sostiene grazie al Registro dei Birrifici Artigianali e al logo della Birra Bop, Birra Origine Piemonte, che abbiamo presentato all'ultima edizione di Terra Madre Salone del Gusto». Prosegue l'assessore: «Il mio impegno è di far raddoppiare già nel bilancio 2025 le risorse interamente dedicate a questa misura, che va nella direzione di sostenere la creazione di una filiera della birra piemontese che preveda la produzione di birra locale, intesa come prodotto trasformato localmente, a partire da materie prime interamente coltivate in loco come luppolo, malto e orzo». Proprio la crescente domanda di birra artigianale sta favorendo lo sviluppo negli ultimi anni della coltivazione di materie prime come quella del luppolo, che in provincia di Cuneo occupa già 9 ettari. Possono partecipare a questi due bandi, aperti fino al 31 marzo 2025, i produttori di birra artigianale situati in Piemonte, iscritti al Registro delle Imprese e al Registro dei birrifici artigianali e titolari di partita Iva idonea allo svolgimento dell'attività. Per il bando sui macchinari la spesa minima ammissibile è di 10mila euro e quella massima di 70 mila, con un sostegno del 40% delle spese. Per quello sulla formazione professionale i progetti devono avere un importo fra i 5 mila e i 20 mila euro, che la Regione sostiene fino a una quota del 70%. Il settore brassicolo in Piemonte attualmente conta una novantina di birrifici artigianali (di cui 13 agricoli) e ad oggi 19 (4 agricoli e 15 artigianali) sono iscritti al Registro. Ci sono poi 40 aziende senza impianti di produzione propri, e che quindi non rientrano negli interventi.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/due-bandi-per-birra-artigianale-piemontese>

La presentazione ufficiale a Madrid con il presidente Cirio e l'assessore Chiarelli

La Vuelta partirà dalle strade piemontesi

Le quattro tappe della "Gran Salida" si correranno dal 23 al 26 agosto 2025

Presentazione ufficiale a Palazzo municipale Ifema di Madrid del percorso della Vuelta a España 2025 (23 agosto - 14 settembre), la cui "Gran Salida" partirà dalla Reggia di Venaria Reale e, nelle quattro tappe piemontesi, toccherà le province di Biella, Cuneo, Novara, Torino e Vercelli.

Al gala trasmesso in diretta dalla televisione pubblica spagnola (Rtve), durante il quale sono state annunciate le 21 tappe dell'anno in cui si celebrerà il 90° anniversario della corsa e la sua 80ª edizione, hanno partecipato il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore allo Sport e Turismo Marina Chiarelli.

«Confermiamo la nostra scelta di investire sui grandi eventi come volano di attrazione turistica e di promozione sportiva - hanno dichiarato Cirio e Chiarelli -. Dopo aver ospitato il Tour de France e aver consolidato una tradizione per quanto riguarda le tappe del Giro d'Italia, con la Vuelta 2025 chiudiamo il cerchio sostenendo la centralità del Piemonte per gli eventi sportivi in generale e ciclistici in particolare. Queste sono gare che hanno per loro natura la possibilità di attraversare il territorio, promuovendone le bellezze in mondovisione, con immagini che entrano nelle case di tantissime persone. Tradotto in una campagna pubblicitaria di affissioni avrebbe sicuramente una resa inferiore e un costo superiore. Investire nella Vuelta 25, oltre a far arrivare gli appassionati e a rendere il Piemonte un punto di riferimento nel panorama sportivo, ci permetterà di far conoscere al pubblico sportivo i panorami e le meraviglie del Piemonte».

Hanno aggiunto Cirio e Chiarelli: «È una strategia vincente come dimostrano i numeri dei turisti in continuo aumento, con le presenze degli stranieri che hanno superato quelle degli italiani. Dall'estero in Piemonte arriva il 52% dei visitatori contro il 48% degli italiani, un dato superiore anche alla media nazionale.

Far entrare nel cuore degli spagnoli e di tutti coloro che guardano la Vuelta le immagini e la bellezza del Piemonte potrà essere un prezioso volano di sviluppo per attrarre turisti nei prossimi anni. Gli spagnoli arrivati in Piemonte nel 2023 sono stati 83mila con un tempo medio di permanenza di 2,6 notti. Rispetto all'anno precedente si è registrata una crescita del 16% di arrivi e 24% e presenze. È nostra intenzione far crescere ancora queste cifre».

I Paesi collegati per la corsa saranno 190, l'audience media in televisione è di 1.300.000 spettatori giornalieri, il sito internet della Vuelta registra oltre 18 milioni di contat-



Tappa inaugurale dalla Reggia di Venaria. Poi da Alba, San Maurizio Canavese e Susa

terà per 137 Comuni, di cui 73 in provincia di Torino, 12 in quella di Biella, 3 in quella di Vercelli, 19 in quella di Novara e 30 in quella di Cuneo.

Tappa 1, 23 agosto

La tappa inaugurale partirà dalla Reggia di Venaria, passerà per Torino con il "Km 0" e si dirigerà a Novara su un percorso di 183 chilometri, attraversando San Mauro Torinese, Castiglione Torinese, Gassino Torinese, San Raffaele Cimena, Castagneto Po, Chivasso, Caluso, Candia Canavese, Mercenasco, Strambino, Romano Canavese, Ivrea, Montalto Dora, Borgofranco d'Ivrea, Chiaverano, Donato, Mongrando, Camburzano, Occhieppo Inferiore, Biella, Vigliano Biellese, Valdengo, Quaregna Cerreto, Cossato, Lessona, Masserano, Brusnengo, Roasio, Lozzolo, Gattinara, Romagnano Sesia, Cavallirio, Boca, Cureggio, Borgomanero, Gattico-Veruno, Paruzzaro, Oleggio Castello, Arona, Dormelletto, Castelletto sopra Ticino, Borgo Ticino, Varallo Pombia, Pombia, Marano Ticino, Oleggio, Bellinzago Novarese, Cameri.

Tappa 2, 24 agosto

La seconda tappa attraverserà la provincia di Cuneo con partenza da Alba e arrivo, 157 chilometri dopo, a Limone Piemonte, segnando il primo arrivo in vetta della corsa. Passerà da Monticello d'Alba, Santa Vittoria d'Alba, Pocapaglia, Bra, Cherasco, Marene, Savigliano, Lagnasco, Saluzzo, Manta, Verzuolo, Piasco, Rossana, Busca, Tarrantasca, Cuneo, Beinette, Margarita, Pianfei, Villanova

Si è svolta a Lione la 67ª sessione della Commissione inter-governativa per la linea ferroviaria Torino-Lione, dove si è discusso della situazione attuale dei cantieri e del loro sviluppo nei prossimi anni. Un finanziamento europeo di 700 milioni permetterà di coprire

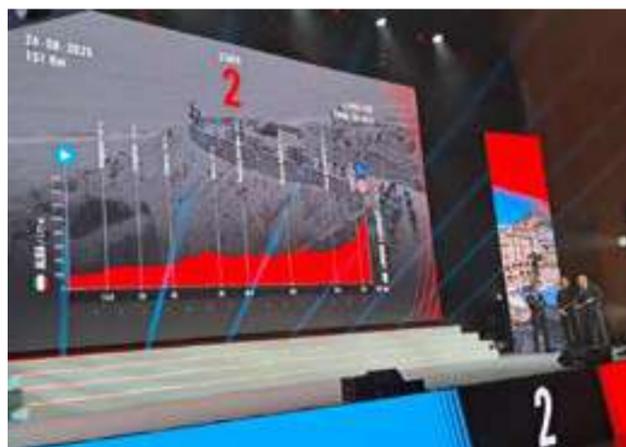
ti annui e sui social media raggiunge quasi 13milioni di visualizzazioni con oltre 2milioni di follower - e un volano di ricadute economiche per tutto il territorio.

Come ha ricordato Javier Guillén, direttore de La Vuelta a España, «due anni fa, alla partenza in Olanda, il ritorno economico era stato di 40 milioni di euro e le ricadute economiche dirette sul territorio erano state di 17 milioni. Nel tempo la Vuelta è cresciuta. Ci aspettiamo un impatto ancora più grande per l'edizione 2025 con partenza in Piemonte».

Le 4 tappe piemontesi

Tra il 23 e il 26 agosto La Vuelta passerà

Le quattro tappe piemontesi



Mondovi, Roccaforte Mondovi, Chiusa di Pesio, Peveragno, Boves, Borgo San Dalmazzo, Roccavione, Robilante, Vernante.

Tappa 3, 25 agosto

Si snoderà da San Maurizio Canavese a Ceres, per 139 chilometri, passando da Ciriè, San Carlo Canavese, Vauda Canavese, Front, Favria, Salassa, Oglanico, Rivarolo Canavese, Feletto, Lusigliè, Ciconio, San Giorgio Canavese, Cuceglio, Agliè, Bairo, Torre Canavese, Baldissero Canavese, Vidracco, Vistrorio, Issiglio, Castellamonte, Castelnuovo Nigra, Cintano, Collettero Castelnuovo, Borgiallo, Chiesanuova, Cuornè, San Colombano Belmonte, Prascorsano, Pratiglione, Forno Canavese, Rivara, Levone, Rocca Canavese, Corio, Grosso, Villanova Canavese, Nole, Robassomero, Fiano, Cafasse, Balangero, Lanzo Torinese, Germagnano, Traves, Pessinetto.

Tappa 4, 26 agosto

Partenza da Susa per arrivare a Voiron (Francia) per un totale di 192,1 km, di cui 36 in Piemonte, dove toccherà Gravere, Chiomonte, Exilles, Salbertrand, Oulx, Cesana Torinese, Claviere.

Vedi video:

<https://youtu.be/EBsdC0Bi93U>



Simbolo della città raggiungibile da Piazza della Libertà: l'Arco di Trionfo

La Torre Comentina nel centro storico di Asti



ALESSANDRIA / ASTI

Bando del Servizio Civile a Casale Monferrato



È aperto il nuovo bando rivolto ai giovani che vogliono svolgere il Servizio Civile per l'anno 2025, intitolato "Insieme coloriamo il futuro" e al quale aderisce la Città di Casale Monferrato insieme a una rete di 23 enti, con il Comune di Vercelli capofila. Il bando, che scade alle ore 14 del 18 febbraio 2025, prevede in tutto 65 posti dedicati a giovani italiani o stranieri, che abbiano un'età compresa fra i 18 e i 28 anni alla data di presentazione della domanda. Le sedi di progetto degli enti partner sono 13 e si riferiscono a: Vercelli, Alessandria, Borgosesia, Camagna Monferrato, Casale Monferrato, Cigliano, Crescentino, Gattinara, Livorno Ferraris, Novara, Santhià, Trino, Varallo. Tra i 65 posti disponibili, sono previsti 36 posti per i quali non è necessario il diploma di maturità. A Casale Monferrato saranno disponibili 9 posizioni: 1 all'Ufficio Ambiente ed Ecologia del Comune (non è richiesto il Diploma di Maturità), 4 con sede di progetto presso il nido di Oltreponte (non è richiesto il Diploma di Maturità e una di queste posizioni è riservata a giovani con minori opportunità che siano in possesso di Isee uguale o inferiore ai 15mila euro), 3 presso la Biblioteca Civica (non è richiesto il Diploma di Maturità e due di queste posizioni sono riservate a giovani con minori opportunità che siano in possesso di Isee uguale o inferiore ai 15mila euro) e 1 presso il Museo Civico e Gipsoteca Bistolfi (il Diploma di Maturità è un requisito necessario). Il servizio civile ha una durata di 12 mesi e prevede un contributo mensile di 507,30 euro, impegnando gli aderenti in un progetto utile per i cittadini e per il territorio attraverso un'esperienza formativa e condivisa con altri giovani.

<https://www.comune.casale-monferrato.al.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/13319>

Riprendono le attività della ludoteca comunale di Alessandria



La ludoteca "C'è Sole e Luna" dell'assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Alessandria, dallo scorso mercoledì 15 gennaio ha ripreso le proprie attività per le bambine e i bambini da 8 a 11 anni. La nuova formula, sperimentata dal mese di settembre 2024, prevede la partecipazione a percorsi ludici a tema, con prenotazione obbligatoria, condotti da professionisti esterni, affiancati dalle operatrici della Ludoteca e dell'Ufficio Giovani e Minori. Si comincia con "Emozioneria", percorso laboratoriale e di gioco alla ricerca delle proprie emozioni, da riconoscere, esprimere, vivere, a cura dell'Associazione "Human Art" di Alessandria. Il percorso si sviluppa su 4 incontri, da mercoledì 15 gennaio a mercoledì 5 febbraio, dalle ore 16.30 alle ore 18.30. Si prosegue con l'avventura di "Circus", a cura di Lello Clown, alias Raffaele Pecoraro, animatore circense, ideatore di un percorso di scoperta pratica e giocosa delle attività circensi più note (giocoleria, clowneria, acrobatica, equilibrismo) che possono diventare nuove e ulteriori occasioni di conoscenza delle proprie energie e di aumento della fiducia in se stessi. Il percorso si svolge da mercoledì 12 febbraio a mercoledì 9 aprile, dalle ore 16.30 alle ore 18.30. Per partecipare è obbligatoria la prenotazione. Per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi al numero: 348-1918908.

<https://www.comune.alessandria.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8704>

L'Abc del buon amministratore, laboratori in Provincia ad Asti



La Regione Piemonte ha approvato e finanziato, attraverso il bando sulla partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori, il progetto presentato dalla Provincia di Asti, ufficio Politiche Giovanili della Provincia di Asti, denominato "L'Abc del Buon Amministratore" rivolto ai giovani tra i 15 e 29 anni, agli Amministratori under 35 o di nuova nomina. Il progetto prevede l'organizzazione di 7 laboratori giornalieri con cadenza mensile, con il seguente calendario: venerdì 31 gennaio, 21 febbraio, venerdì 21 marzo, venerdì 11 aprile, venerdì 9 maggio, venerdì 30 maggio, venerdì 6 e sabato 7 giugno. Le materie che verranno affrontate: ordinamento dell'ente locale e servizi pubblici locali; contabilità, tributi e appalti pubblici; linee guida di sviluppo dell'ente locale; ambiente, promozione del territorio, progetti strategici, anticorruzione, whistleblowing, trasparenza. Concluderà il percorso un seminario residenziale di due giorni. L'incontro conclusivo del 7 giugno sarà aperto a tutta la popolazione del territorio astigiano. Chi volesse informazioni può scrivere agli uffici: politiche.giovanili@provincia.asti o telefonare al numero 0141.433273/382.

<https://www.provincia.asti.it/it/news/l-abc-del-buon-amministratore>



Ripartono i gruppi di cammino dell'Asl Asti

Ripartono i gruppi di cammino organizzati dal Servizio di Promozione della Salute e Uvos (Unità di valutazione organizzazione screening) dell'Asl Asti. L'attività è presente in 19 Comuni: Asti, Calliano Monferrato, Castagnole delle Lanze, Castell'Alfero, Castellerò, Castelnuovo Belbo, Ferrere, Frinco, Grazzano Badoglio, Isola d'Asti, Mombaruzzo, Monale, Montiglio Monferrato, Nizza Monferrato, Refrancore, Robella, San Damiano d'Asti, Villafranca d'Asti, Villanova d'Asti. I gruppi sono guidati da volontari specificamente formati dall'ASL e si riuniscono almeno una volta alla settimana, in orario pomeridiano. La camminata dura circa un'ora, lungo un itinerario mediamente di 5-7 chilometri: dopo alcuni minuti di riscaldamento con semplici esercizi, si prosegue con gradualità con un cammino veloce e si conclude con una fase di defaticamento. L'attività è adatta a tutte le età e senza controindicazioni. Camminare ha effetti benefici sulla salute: favorisce la socializzazione, prevenendo la depressione, e aiuta, in modo semplice ed economico; contribuisce a contrastare le malattie comunemente causate da stili di vita non corretti e a ridurre i danni legati alla sedentarietà. È dimostrato che sono sufficienti 30 minuti di cammino regolare al giorno per stare meglio e vivere più a lungo. La partecipazione è gratuita e non richiede certificato medico. Per iscrizioni e informazioni, consultare il sito dell'Asl Asti in cui ci sono i riferimenti suddivisi per ciascun Comune. (credit photo Asl Asti).

<https://asl.at.it/martedi-7-gennaio-ripartono-i-gruppi-di-cammino-dellasl-at/>



Duomo
Il tempio dedicato
a S. Maria Maggiore e S. Stefano

Piazza Cavour
la piazza centrale di Vercelli



BIELLA / VERCELLI

Discover - Parchi Valsesia fornisce informazioni su sentieri, rifugi, fauna, flora e servizi in montagna
La natura della Valsesia in un'app
 Disponibile l'aggiornamento con gli itinerari di Alagna e delle sue tre valli

L'Ente di gestione delle Aree protette della Rete Natura 2000 da esplorare nell'app "Discover - Parchi Valsesia". Uno strumento digitale innovativo nato nel maggio 2024 per promuovere la conoscenza del patrimonio naturale del Parco, offrendo un'esperienza immersiva ai visitatori. L'aggiornamento copre i territori del Comune di Alagna Valsesia e le sue tre valli: Vallone dell'Olen, Val d'Otro e Val Vogna. Con l'app è possibile pianificare escursioni, scoprire rifugi, esplorare il territorio con mappe interattive, ammirare fotografie di alta qualità e accedere a dettagli scientifici su flora, fauna e geologia. Inoltre, fornisce informazioni su itinerari guidati, dove dormire, mangiare, comprare e cosa visitare. L'applicazione rappresenta un passo avanti per la valorizzazione del patrimonio naturalistico e la comunicazione con il pubblico. "Un piccolo passo per il Parco, un grande passo per la comunicazione in Valsesia", sintetizza lo spirito del progetto. "Discover Parchi Valsesia", è disponibile per iOS e Android. L'idea è nata dal presidente dell'Ente di Gestione delle Aree Protette della Valsesia, Carlo Stragiotti, per dare maggiore visibilità turistica ai parchi naturali. L'app fornisce informazioni dettagliate su escursioni, guide ufficiali del Parco, centri visita, rifugi ed itinerari guidati. Include anche suggerimenti turistici su cosa visitare, dove mangiare e dormire. La sezione "news" raccoglie iniziative del Parco come visite guidate, laboratori, mostre e convegni. Tra le opzioni, una webcam per controllare il meteo e sezioni su fauna e flora protette. Disponibili anche mappe topografiche per raggiungere le località in quota. Il lavoro è stato svolto da Mattia Sandrini e Marco Farina, guide escursionistiche del parco, con un occhio attento all'aspetto economico. Per le mappe, si sono rivolti alla ditta Geo4map - Libreria Geografica di Novara. La traduzione dei testi in inglese è stata realizzata con la versione gratuita del programma



Il logo dell'applicazione "Discover - Parchi Valsesia", lanciata nel maggio 2024 dall'Ente di gestione delle aree protette

di intelligenza artificiale ChatGpt. Marco Farina ha percorso tutti gli itinerari e entrambi hanno realizzato gli scatti fotografici. In circa un anno di lavoro, sono stati caricati sull'app circa duemila file. Il prossimo obiettivo è inserire le tracce GPX degli itinerari da scaricare e nuove proposte di passeggiate nelle aree protette. I primi dati sull'utilizzo dell'app mostrano un buon successo. Nei primi venti giorni dal lancio, l'app era stata scaricata 764 volte con oltre 2.500 sessioni uniche. Si

sono registrati accessi anche dall'estero, da Usa, Israele, Libano, Francia e Grecia. Gli itinerari segnalati sull'app prima dell'aggiornamento erano 59, di cui 47 escursioni e 12 itinerari guidati da cartellonistica, fruibili autonomamente o accompagnati dalle guide ufficiali.

I sentieri sono classificati in tre categorie di difficoltà, replicando la classificazione del Cai. In media, si tratta di proposte adatte alle famiglie, con sentieri che si snodano all'interno delle aree naturali protette. Lungo i sentieri, cartelli informativi forniscono dettagli su flora, fauna, storia, cultura, edifici, rifugi, morfologia e geologia del territorio. Per ora, i sentieri sono percorribili a piedi, ma in futuro si prevede di inserire tracciati per MTB. Per scaricare gratuitamente l'app Discover Parchi Valsesia: Su Android: <https://play.google.com/store/apps/details?id=com/store/apps/details> Su App store: <https://apps.apple.com/it/app/parchi-valsesia/id6502645252> Una interessante iniziativa per reperire informazioni su sentieri, centri visita, rifugi, fauna, flora, guide ufficiali, servizi, sicurezza in montagna.

Pasquale De Vita

Federica Pellegrini ospite a Biella per "Campioni sotto le stelle"



Il talk-show sportivo "Campioni sotto le stelle", organizzato dall'Assessorato allo Sport di Biella, accoglierà Federica Pellegrini. La celebre nuotatrice sarà intervistata da Alessandro Alciato l'8 febbraio alle 21 al Palazzetto dello Sport di Biella. Federica Pellegrini è una delle più grandi nuotatrici della storia. La sua carriera è costellata da 11 record del mondo e numerosi successi. Ha collezionato 68 medaglie internazionali e 180 a livello nazionale. Ha vinto per 15 anni consecutivi e ha partecipato a cinque Olimpiadi. Ad Atene 2004 ha conquistato l'argento nei 200 stile libero e a Pechino 2008 l'oro nella stessa specialità. www.eventbrite.it/e/federica-pellegrini-a-campioni-sotto-le-stelle-tickets-1203105664429?aff=oddtcreator&fbclid=IwY2xjawH1te-9leHRuA2FibQixMAABHfieht0jEh2rA3NbJzaMyG8_ZOXAGfER_F1C6RCOL-D4IA9w4x9DCelnmw_aem_LJ7G3UIGhwIAq7KdJbddd

Rosso Corallo apre gli eventi 2025 del Museo del Tesoro del Duomo di Vercelli



Il primo appuntamento dopo la sosta natalizia del Museo del Tesoro del Duomo di Vercelli è dedicato alle famiglie, con il laboratorio "Rosso Corallo" per bambini tra i 4 e i 10 anni. L'evento si terrà sabato 18 gennaio alle ore 15 e fa parte del progetto "Interpretare la storia" del 2024. Le famiglie sono invitate a vivere un'avventura tra opere e abissi, dove i coralli creano suggestioni uniche. Il laboratorio, su prenotazione obbligatoria, costa 8 euro e include materiali, merenda e un gadget esclusivo. Durante gli orari di apertura, il Museo offre ai più piccoli i kid's corner, punti di approfondimento e gioco con le opere delle collezioni. Spazi che permettono ai giovani visitatori di scoprire la storia di Vercelli e della sua diocesi in modo unico e divertente. Aperte anche le prenotazioni per l'evento "L'amore non va in pezzi", un workshop di "kintsugi" condotto da Assunta Fraraccio, previsto per sabato 15 febbraio dalle 9 alle 12. Tutte le informazioni sugli eventi sono disponibili sul sito istituzionale o chiamando i numeri 01611851884 o 3318083903. www.comune.vercelli.it

Nuovo bando del Servizio civile universale a Biella: tre posti disponibili fra l'Informagiovani e l'Area minori

Il Comune di Biella ha aperto un nuovo bando del Servizio civile universale con tre posti disponibili. Due volontari saranno destinati all'Informagiovani e uno all'Area minori del Servizio sociale. Il bando è rivolto a giovani tra i 18 e 28 anni. La durata del progetto è di 12 mesi, con partenza indicativa a maggio 2025. L'impegno richiesto è di 25 ore settimanali, con un rimborso di 507,30 euro mensili. L'iscrizione al bando va fatta entro le ore 14 del 18 febbraio sul sito ufficiale. Due volontari saranno assegnati al progetto "Giovani per il Futuro: il Piemonte di domani" nell'Informagiovani. Il progetto è rivolto a giovani diplomati con competenze informatiche di base. I volontari lavoreranno il martedì e il venerdì per l'apertura al pubblico e negli altri giorni lavorativi per attività di back office. Le attività previste includono l'accompagnamento e l'informazione orientativa agli utenti, la ricerca di informazioni e la comunicazione attraverso il sito e i social media.



Un volontario sarà destinato al progetto "Comunità che Ascoltano" nell'Area minori del Servizio sociale. Il volontario lavorerà dal lunedì al venerdì a fianco degli educatori nelle attività che coinvolgono i bambini, come aiuto compiti, laboratori e trasporti. Si tratta di un'occasione per approfondire la conoscenza del territorio, operare all'interno di una struttura organizzativa rivolta a persone con fragilità, imparare a lavorare in un'équipe multidisciplinare e vivere un'esperienza di solidarietà. Per ulteriori informazioni è possibile contattare i numeri di telefono 015 3507 813 e 331 63 20 725 oppure scrivere una mail a: agnese.ferrarotiin@comune.biella.it.

I link al bando sono disponibili anche sito del consorzio di cooperative sociali "Il filo da tessere": <https://ilfilodatessere.com/comunita-ascoltano25-26/>.

<https://www.comune.biella.it/news/servizio-civile-universale-tre-posti-destinati-comune-biella>

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo



CUNEO

Il 27 gennaio di 80 anni fa la liberazione di Auschwitz. Il 10 febbraio tocca al Giorno del Ricordo
Alba celebra il Giorno della Memoria
 Con un vasto calendario di conferenze, incontri e cerimonie civili e religiose

In occasione dell'ottantesimo anniversario, il Comune di Alba, in collaborazione con l'Anpi sezione Alba-Bra, l'Associazione Beato Padre Giuseppe Girotti, il Centro Culturale San Giuseppe, il Centro Studi Beppe Fenoglio, la Cooperativa libraria La Torre e le scuole albesi, organizza una serie di appuntamenti per ricordare il Giorno della Memoria, ricorrenza internazionale celebrata ogni anno il 27 gennaio per commemorare le vittime della Shoah. Quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz. Il calendario si concluderà il 10 febbraio, Giorno del Ricordo, in cui si commemorano le vittime delle foibe e l'esodo giuliano dalmata.

Molto vasto il programma delle iniziative.

Venerdì 17 gennaio, alle ore 16, il programma si apre nella chiesa del Divin Maestro, dove giungerà la statua della Madonna di Dachau e vi rimarrà esposta fino al 28 gennaio.

Martedì 21 gennaio, alle ore 18, nella sala conferenze del Palazzo Banca d'Alba e in streaming sul proprio canale YouTube, il Rotary Club di Alba, in collaborazione con Banca d'Alba e con il patrocinio di Biblia onlus, organizza una conferenza del professor Guido Armellini su "Le radici dell'antisemitismo. L'antigiudaismo cristiano". L'incontro è gratuito e aperto al pubblico. A richiesta verrà fornito attestato di partecipazione per aggiornamento insegnanti e crediti formativi studenti. Per informazioni e adesioni: alba@rotary2032.it

Mercoledì 22 gennaio, l'Istituto di istruzione superiore "G. Govone" organizza, in collaborazione con il Rotary Club di Alba, un incontro riservato agli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori albesi, dalle ore 10 alle 12, nella sala conferenze del Palazzo Mostre e Congressi "Giacomo Morra". La lezione-dialogo affronterà il tema delle radici dell'antisemitismo e sarà tenuta dal professor Guido Armellini.

Venerdì 24 gennaio la Cooperativa libraria La Torre, in collaborazione con Anpi, presenta alle ore 18, nella sala Vittorio Riolfo, il libro "Storia interna-



Ad Alba un vasto programma di celebrazioni per il Giorno della Memoria ed il Giorno dei Ricordo

zionale della resistenza italiana", a cura di Chiara Colombini e Carlo Greppi, alla presenza di Chiara Colombini.

Sabato 25 gennaio, alle ore 17, nel Santuario della Moretta sarà celebrata alle una messa in suffragio di Padre Vincenzo Prandi, martire nelle Filippine morto il 27 gennaio 1945.

Domenica 26 gennaio, alle ore 9, nella chiesa del Divin Maestro, sarà celebrata una messa in suffragio di tutte le vittime dei campi di sterminio e in ricordo delle persone Giuste che protessero i perseguitati. Seguirà la deposizione di una corona alloro alla targa toponomastica dedicata al Beato Giuseppe Girotti e la deposizione di un'altra corona alla casa di riposo Ottolenghi per ricordare il conte Ottolenghi, fondatore e benefattore

della struttura.

Lunedì 27 gennaio, alle ore 11, nell'anniversario della ricorrenza, nel Giardino di via Roma si terrà la deposizione di una corona d'alloro in ricordo delle vittime dei campi di sterminio, alla presenza di autorità civili, militari e religiose.

Martedì 28 gennaio, alle ore 10.30, nella chiesa di San Giuseppe si terrà l'inaugurazione della mostra "Lager". Per le visite delle scolaresche occorre telefonare al numero 338-5622121.

Venerdì 31 gennaio, alle ore 18, la sezione Anpi di Alba organizza presso la Sala Vittorio Riolfo, il convegno "Memoriale della Deportazione di Borgo San Dalmazzo - Gli ebrei di Saint Martin Vesubie", al quale parteciperà il professor Gigi Garelli, direttore dell'Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo.

Lunedì 10 febbraio, alle ore 16,30, verrà infine celebrato il Giorno del Ricordo. Nel Giardino di corso Matteotti sarà deposta una corona di alloro sul cippo dedicato alle "Vittime delle Foibe", alla presenza di alcuni esuli giuliano-dalmati e delle autorità civili, militari e religiose. <https://www.comune.alba.cn.it/it/news/eventi-in-programma-per-il-giorno-della-memoria-e-il-giorno-del-ricordo>

A Verzuolo si pattina sul ghiaccio in piazza della Costituzione



Da venerdì 17 gennaio si pattina sul ghiaccio a Verzuolo, in piazza della Costituzione a Verzuolo. La struttura è aperta per tutti gli appassionati dei pattini dal lunedì al sabato, dalle ore 15 alle 20, ed anche di domenica, dalle 10.30 alle 20. La struttura funzionerà sino a domenica 23 febbraio. Per ulteriori informazioni, ci si può rivolgere al telefono 392-8369892.

<https://www.comune.verzuolo.cn.it/novita/news/1838/Pista-di-pattinaggio-su-ghiaccio-3a-in-Piazza-della-Costituzione-da-venerd-c3-ac-17-gennaio>

Seconda edizione dei dialoghi transfrontalieri Italia-Francia, Candidature aperte per i giovani del Cuneese

Il centro Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest cerca dei giovani tra i 18 e i 24 anni, residenti in provincia di Cuneo, da coinvolgere nell'iniziativa "Dialoghi transfrontalieri Italia-Francia 2025!" Il progetto, giunto alla seconda edizione, è finanziato dalla Commissione europea e coinvolge 9 centri Europe Direct nelle due regioni transfrontaliere e centinaia di giovani del Piemonte e dell'Alvernia-Rodano-Alpi. L'iniziativa prevede inizialmente

una serie di incontri preparatori allo scambio, seguiti dallo scambio vero e proprio che avrà la durata di una settimana, con partenza lunedì 31 marzo e rientro il 4 aprile 2025. I primi 3 giorni si svolgeranno a Torino, mentre gli ultimi due nella città di Lione, garantendo così una reciprocità a livello geografico e territoriale. Il percorso include workshop, lezioni frontali, laboratori, interventi di esperti, dibattiti e visite della città, attività che coinvolgeranno i cittadini europei in un ragionamento sulle sfide e sulle priorità dell'Europa che vogliamo. Gli obiettivi del percorso sono riflettere sull'azione dell'Unione europea; identificare priorità comuni in linea con quelle individuate dalla Commissione europea; discutere di questi temi con i nuovi



leader europei; interagire con le autorità locali e conoscere il funzionamento di queste istituzioni nelle loro attività quotidiane; incoraggiare un senso di appartenenza comune e far conoscere i vari strumenti di espressione democratica nell'Unione europea; migliorare le capacità comunicative, linguistiche e accrescere il bagaglio culturale dei partecipanti. Richiesti un'età dai 18 ai 24 anni (12 ragazze/i max) e la conoscenza

della lingua francese (sono previsti momenti di lavoro solo in francese) e della lingua inglese (livello base). La partecipazione è totalmente gratuita in quanto tutti i costi (viaggio, pasti, alloggio e materiale formativo) saranno sostenuti dallo Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest, grazie al finanziamento della Commissione europea. Temine ultimo per le candidature lunedì 20 gennaio. Per sapere di più o per iscriverti contattaci al nostro indirizzo mail europedirect@comune.cuneo.it o al numero 0171/444.352 <https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2025/01/10/nuova-edizione-dei-dialoghi-transfrontalieri-it-fr.html>

Mostra fotografica su Martin Luther King

A Borgo San Dalmazzo



Sino a domenica 2 febbraio, la Biblioteca Civica "Anna Frank" di Borgo San Dalmazzo ospita la mostra fotografica "Martin Luther King - La lotta nonviolenta per la libertà". La mostra, presentata dal Centro Studi per la Pace Odv di Demonte con il patrocinio del Comune di Borgo San Dalmazzo e la collaborazione della Cattedra Unesco di Valencia, permette di percorrere le fasi salienti della vita di Martin Luther King, leader della nonviolenza e del movimento per i diritti civili. Attraverso i collegamenti con qr code e brevi raccolte di immagini è possibile verificare quanto del pensiero nonviolento sia effettivamente ad oggi realizzato. L'inaugurazione è programmata per giovedì 16 gennaio alle ore 17.30. L'allestimento sarà a disposizione del pubblico negli orari di apertura della biblioteca (dal martedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle ore 15 alle ore 19, il sabato dalle ore 9.30 alle 12.30). Info: segreteria@centrostudiperlapace.it

<https://www.comune.borgo-sandalmazzo.cn.it/novita/evento/1135/A-Borgo-una-mostra-su-Martin-Luther-King>

Martedì 21 e 29 gennaio, con l'intervento dell'ingegner Bertolusso del Consorzio Coabser

Si sensibilizza sulla raccolta differenziata

L'Amministrazione comunale di Cherasco incontra ed informa i cittadini

L'Amministrazione comunale di Cherasco organizza due serate dedicate alla raccolta differenziata, aperte a tutti i cittadini, martedì 21 gennaio a Cherasco nel salone del consiglio comunale, mercoledì 29 gennaio al centro d'incontro di Roreto, sempre alle ore 20.45. Interverrà l'ingegner Piero Bertolusso, del Coabser, Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti, che sarà a disposizione per chiarire ogni dubbio a riguardo del servizio, rispondere a qualsiasi domanda, segnalazione o suggerimento utile a renderlo più efficiente e sostenibile.

La raccolta differenziata è un sistema di gestione dei rifiuti che prevede la separazione dei materiali in base alla loro tipologia, con l'obiettivo di facilitare il riciclaggio e ridurre l'impatto ambientale. Ogni tipo di rifiuto viene smaltito in modo differenziato, con l'intento di riutilizzare il più possibile i materiali, ridurre l'inquinamento e diminuire la quantità di rifiuti destinati alla discarica. Le principali categorie della raccolta differenziata: carta e cartone, plastica, vetro, umido, rifiuti indifferenziati, rifiuti ingombranti, rifiuti elettronici.



AVVISO
La Cittadinanza
è invitata a partecipare alle

**SERATE DI
SENSIBILIZZAZIONE
SULLA RACCOLTA
DIFFERENZIATA**

in collaborazione con il CoABSeR-STR



MARTEDÌ 21 GENNAIO 2025 - H. 20.45
SALONE DEL CONSIGLIO CHERASCO



MERCOLEDÌ 29 GENNAIO 2025 - H. 20.45
CENTRO D'INCONTRO RORETO

Sono molteplici i benefici della raccolta differenziata: si riduce l'inquinamento, separando i rifiuti, si riduce la contaminazione e si evita che materiali riciclabili finiscano in discarica;

si ha il risparmio di risorse naturali, il riciclaggio consente di riutilizzare materiali come plastica, carta e metallo, riducendo la necessità di estrarre nuove risorse; si ha minore inquinamento atmosferico, la riduzione della quantità di rifiuti destinati alle discariche o agli inceneritori contribuisce a diminuire le emissioni nocive nell'ambiente.

«L'obiettivo degli incontri è di sensibilizzare i cittadini a riguardo della raccolta differenziata – spiega il vicesindaco Umberto Ferrondi – e fornire approfondimenti e chiarimenti sul tema. Cercheremo di chiarire i dubbi più comuni per esempio dove vanno conferiti certi tipi di rifiuti, le modalità e i giorni di ritiro, risponderemo a domande specifiche del pubblico. Dobbiamo cercare di rimanere nei parametri previsti dalla legge e quindi dobbiamo migliorare sempre di più la gestione della raccolta».

<https://www.comune.cherasco.cn.it/novita/news/1187/Raccolta-differenziata-3a-due-incontri-2c-marted-c3-ac-21-gennaio-2025-2c-ore-20-45-a-Cherasco-2c-sala-del-consiglio-comunale-mercoled-c3-ac-29-gennaio-2c-ore-20-45-a-Roreto-2c-centro-d-e2-80-99incontro->

Alba, Alex Iberti indicato come presidente dell'Ente Fiera

Giovanni Saglietti, storico presidente dell'Acli del Mussotto con esperienza e competenze nel settore vitivinicolo, Valeria Pelle, giornalista, esperta di comunicazione e promozione del territorio anche nel settore turistico, e Axel Iberti, manager affermato del territorio saranno consiglieri dell'Ente Fiera di Alba. A seguito della chiusura del bando per le candidature in rappresentanza del Comune di Alba, il sindaco Alberto Gatto, a cui spetta la nomina di tre consiglieri del Consiglio di amministrazione, tra cui il presidente, ha annunciato la triade che, insieme ai consiglieri espressi dai due soci, Associazione Commercianti Albesi e Giostra delle Cento Torri, andranno a comporre il Consiglio direttivo dell'Ente. Nei prossimi giorni, il sindaco indicherà ai soci dell'Ente Fiera di Alba che il membro designato alla presidenza è Axel Iberti: «Saglietti e Pelle sono due profili complementari con ottime competenze e compatibilità con ciò che l'Ente svolge e vogliamo svolga per il futuro della nostra Città. Entrambi grazie alla loro esperienza in campo professionale sapranno dare un contributo significativo alla struttura». In merito al presidente designato, Alberto Gatto ha aggiunto: «Conosco Axel Iberti da tempo e lo ringrazio per la disponibilità. Condividiamo una visione di futuro importante per l'Ente Fiera di Alba. Lo ritengo e riteniamo un profilo di alto livello con quelle capacità manageriali che possono portare all'Ente Fiera ciò che più vogliamo: la continua ricerca di innovazione e sviluppo al servizio del territorio che sappia mettere al centro le principali ma-

nifestazioni della tradizione albesa, come la Fiera internazionale del Tartufo Bianco d'Alba e Vinum. Due straordinari eventi che esaltano prodotti di eccellenza della nostra città e del territorio e che hanno consentito ad Alba di essere celebrata in tutto il mondo. Sappiamo bene come questa sia una delle nomine più importanti in capo al sindaco, per questo ho optato per una scelta di visione, non ancorata a discorsi politici o di parte, ma totalmente fondata sul bene della città e dell'Ente. L'Ente Fiera è un'associazione che deve continuamente guardare al futuro per generare un benessere condiviso in città, non deve essere l'Ente di pochi, tanto meno del sindaco in carica. È una scelta di cui vado fiero, che guarda al futuro con slancio ed è già stata accolta con entusiasmo dagli stakeholders coinvolti. Sono e siamo impazienti di iniziare questo nuovo percorso che sarà capace, ne sono certo, di abbinare innovazione, qualità, dinamismo, turismo e cultura, portando le manifestazioni albesi ad essere punti di riferimento per i nostri concittadini, ma anche per tutto il territorio e i tanti turisti nazionali e internazionali. Il profilo di Iberti è di alto livello, anche di respiro internazionale, e sono convinto che in collaborazione con i soci e il personale dell'Ente, i partner Istituzionali, l'Amministrazione, in particolare l'Assessorato a Turismo, cultura e manifestazioni Caterina Pasini, si potrà davvero fare un gran lavoro per Alba».

<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/il-sindaco-alberto-gatto-comunica-i-nuovi-componenti-dellente-fiera-designati-dal-comune>

Per rafforzare l'offerta educativa per bambini dai 3 mesi ai 3 anni

Cuneo sostiene i "nidi in famiglia"

Contributi una tantum del Comune, sino ad un massimo di 7 mila euro

Fondi ad hoc per sostenere l'apertura di nuovi "nidi in famiglia", con l'obiettivo di rafforzare l'offerta educativa della città e ampliare il numero di bambini che possono accedere alle strutture per l'infanzia e ai servizi rivolti alla fascia 0-3. Il Comune di Cuneo rilancia l'iniziativa, mettendo a disposizione nuovi fondi, per incentivare la nascita di nuove strutture e supportarne la qualificazione, vista la fondamentale importanza che queste attività rivestono. I "nidi in famiglia" (tagesmutter) accolgono bambine e bambini in età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni e svolgono il loro servizio all'interno di un'abitazione privata. Per partecipare al bando è necessario possedere il titolo di studio, le caratteristiche tecnico-strutturali, di dimensionamento, personale impiegato, capacità ricettiva e permanenza previste dalla normativa regionale e nazionale in materia

di "nidi in famiglia". Il Comune erogherà un contributo una tantum per l'avvio, sino ad un massimo di 7 mila euro, a copertura di spese come lavori di adeguamento della struttura e manutenzione ordinaria e straordinaria, allestimenti, arredi e attrezzature, pareri tecnici, consulenze e perizie, materiale ludico, formazione su sicurezza sul lavoro, sicurezza alimentare, primo soccorso, o per la comunicazione e promozione. I soggetti beneficiari del contributo dovranno garantire almeno cinque anni di funzionamento del loro "nido in famiglia", che deve essere situato sul territorio comunale e riservare in via prioritaria i posti a minori residenti nel comune di Cuneo. Chi fosse interessato deve presentare richiesta di contributo compilando l'apposito form pubblicato sul sito dell'ente, sezione "Concorsi e Istanze online" – "Nidi in famiglia" al link



Comune di Cuneo - Portale dei servizi, effettuando l'accesso tramite Spid o Cie, utilizzando le credenziali del titolare del servizio. L'avviso integrale è consultabile e scaricabile al link: Comune di Cuneo - Portale Istituzionale - Nidi in famiglia. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Servizio Socio Educativo del Comune di Cuneo al numero 0171-444.542 o scrivere a: serviziscolastici@comune.cuneo.it.

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2025/01/10/contributi-dal-comune-per-chi-apre-nuovi-nidi-in-famiglia.html>

A VERZUOLO, DAL 20 GENNAIO

Un distributore automatico per i sacchetti della differenziata



A Verzuolo da lunedì 20 gennaio sarà attivo, nel cortile del municipio, in vicolo Fucina, un distributore automatico (in foto) per la fornitura dei sacchetti per la raccolta differenziata, in particolare per l'indifferenziato, la plastica e l'organico. Sarà attivo 24

ore su 24 e quindi sempre accessibile per i cittadini e le imprese. Per usufruire del servizio, per l'utenza domestica, i cittadini devono utilizzare la tessera sanitaria o la carta di identità digitale dell'intestatario della tassa rifiuti o di un membro del nucleo familiare che abbia più di 18 anni. Il riconoscimento avviene tramite il codice a barre presente sulle tessere. Le imprese (per le utenze non domestiche) devono utilizzare la tessera per l'accesso alle isole ecologiche. Coloro che non la possiedono possono richiederla all'ufficio Tributi del Comune di Verzuolo negli orari di apertura dell'ufficio (per info: 0175255111-132). Il processo di ritiro è guidato attraverso istruzioni visive e audio. Una volta che la macchina ha riconosciuto l'utenza proporrà sullo schermo le azioni possibili secondo questa sequenza: richiesta di selezionare l'utenza per cui si ritirano i sacchi: questa opzione compare solo se un utente ha più utenze attive a ruolo Tari; qualora ne abbia solo una questa scelta non è proposta; richiesta di selezionare il materiale desiderato, a scelta tra tutti i materiali che l'utenza può ritirare. Non è possibile fare scelte multiple (stile "carrello"): la macchina gestisce solo una richiesta per volta. Se si necessita di diverse tipologie di sacchi occorre effettuare la procedura tante volte quante sono le tipologie di sacchi necessarie. Poi può avvenire il ritiro del materiale, aprendo lo sportello trasparente al centro della macchina (contrassegnato dalla scritta bianca su sfondo rosso "Tirare qui").

Il distributore ruota il tamburo interno di distribuzione per posizionare la cella con il materiale da ritirare nel punto di prelievo ed apre la "porticina" metallica che chiude la cella. Quella l'utente apra lo sportello trasparente prima della completa apertura della porticina metallica della cella la macchina si blocca per motivi di sicurezza e chiede di richiudere lo sportello fino al completamento dell'apertura della cella. Limitazioni. Per garantire un servizio efficiente, accessibile a tutti e per prevenire sprechi è possibile ritirare un rotolo di sacchetti per ciascuna tipologia (indifferenziato, plastica e organico) ogni settimana. Se si raggiunge il limite massimo annuale di rotoli disponibili prima del previsto, il distributore indicherà la data in cui si potrà effettuare il prossimo ritiro. I limiti sono comunque stati impostati in modo da garantire che un utente, anche a fronte di sporadiche necessità eccezionali, possa avere i sacchi necessari alle esigenze ordinarie. Ad esempio, se l'utente ritira un rotolo di sacchi per Rsu piccoli (20 pezzi) il primo gennaio, alle ore 12, e, immediatamente dopo il ritiro, chiede un altro rotolo di Rsu piccoli, la macchina rifiuta l'erogazione e invita l'utente a ripresentarsi dalle ore 12:01 dell'8 gennaio. Lo stesso utente, sempre il primo gennaio, può invece prelevare altre tipologie di sacchi (ad esempio plastica od organico), ma sempre un solo rotolo per tipologia. https://www.comune.verzuolo.cn.it/novita/news/1837/Dal-20-gennaio-attivo-il-distributore-automatico-per-la-fornitura-dei-sacchetti-per-la-raccolta-differenziata#ultimo_aggiornamento

Arrivano i finanziamenti, dopo il crollo di 15 anni fa. Avrà tre campate e costerà 6 milioni di euro

Il ponte di Monchiero sarà ricostruito

L'annuncio è stato da Cirio al presidente della Provincia di Cuneo, Robaldo



La presentazione del progetto del ponte Monchiero, sul fiume Tanaro, è avvenuta alla presenza del presidente della Regione, Alberto Cirio

Il ponte della strada provinciale 159 sul fiume Tanaro, tra Monchiero e Lequio Tanaro, sarà ricostruito dopo 15 anni dal crollo.

L'annuncio è stato dato dal presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio che, con il presidente della Provincia di Cuneo, Luca Robaldo, il consigliere Rocco Pulitanò, il vicepresidente del Consiglio regionale Franco Graglia e i due sindaci, Filippo Costa e Giuseppe Trossarello, ha partecipato domenica 5 gennaio alla presentazione del progetto in municipio a Monchiero. Regione e Provincia hanno trovato l'intera somma necessaria a coprire i costi di 6 milioni per il nuovo viadotto.

Come ha precisato il presidente Cirio mancavano ancora i 2 milioni derivanti dai fondi europei Coesione, in base ad un accordo firmato con il presidente del Consiglio Meloni il 7 dicembre 2023. I lavori sono già assegnati, la ditta può partire e ora si dovrà solo vigilare sul rispetto dei tempi. Il ponte sarà a tre campate da 28,5, 40 e 28,5 metri, con 1,70 metri di pista ciclopedo-

nale per lato. A marzo partirà il cantiere, come ha ricordato Robaldo, con le opere di bonifica bellica e poi si procederà con la demolizione dei monconi. Il cantiere dovrebbe concludersi entro 300 giorni.

Grande soddisfazione da parte dei sindaci Costa (Monchiero) e Trossarello (Lequio Tanaro). Il primo ha ricordato anche i meriti dei suoi predecessori, Giovanni Bottino e Riccardo Ghigo, oltretutto del precedente presidente della Provincia Federico Borgna e dell'attuale, Luca Robaldo, e del governatore Cirio. Il secondo ha auspicato che presto Lequio e Monchiero saranno di nuovo unite. Robaldo: «Sono l'ultimo del percorso e devo dire grazie a Cirio per aver trovato le risorse. Avevamo 4 milioni dal decreto Ponti, dopo la tragedia del Morandi, ma ci sono stati covid e caro prezzi e ne servivano altri 2, che non c'erano. Arriviamo dopo 15 anni, sarà l'intervento più importante sui ponti provinciali nel 2025».

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=63627>



Racconigi, il progetto verrà inaugurato in aprile

Un anfiteatro naturale nel sentiero del Maira

Il Mascha Theatron al centro di iniziative culturali

Ad aprile 2025, nel cuore del Sentiero del Maira a Racconigi, sarà inaugurato il Mascha Theatron, un innovativo anfiteatro immerso nella natura, che promette di diventare un nuovo punto di riferimento per la cultura e la comunità locale. Il progetto, promosso dal consigliere con delega all'ambiente Enrico Mariano, avrà un costo totale di 14.000 euro, comprensivo di allestimento e inaugurazione, e verrà realizzato grazie alla collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale Teatro Selvatico.

L'iniziativa nasce con l'intento di creare un palcoscenico naturale dove arte, ambiente e comunità possano incontrarsi e fondersi. Questo spazio suggestivo e unico nel suo genere offrirà la possibilità di ospitare eventi culturali, concerti, performance artistiche e presentazioni di libri, dando vita a un'atmosfera speciale in cui l'arte si coniuga perfettamente con la bellezza del paesaggio circostante.

La costruzione del teatro vedrà il coinvolgimento di artisti e collettivi specializzati che daranno vita a un'installazione ecologicamente sostenibile. Margherita Bertoli, esperta in biocostruzione artistica partecipata, guiderà la realizzazione dell'anfiteatro, utilizzando materiali naturali come bambù e canna mediterranea per creare una scenografia che si integrerà armoniosamente con l'ambiente circostante. Ad occuparsi dell'installazione delle luci sarà Kaneko Studio: le luci, progettate per interagire con materiali come tessuti, nastri e pellicole, daranno vita a scenari suggestivi che arricchiranno l'esperienza notturna dello spazio. Le sedute invece, realizzate con rettangoli di fieno, saranno artisticamente rivestite dal collettivo Batik, che si impegna nel recupero dei capi d'abbigliamento e dei tessuti, promuovendo la sostenibilità e preservando le pratiche dell'arte sartoriale e del folklore tradizionale.

Durante la fase di costruzione, l'Associazione Teatro Selvatico condurrà il laboratorio "Polimnia", che invita i partecipanti a riscopri-

re il proprio lato animale, esplorando il concetto di branco e lupo solitario: «Quando il consigliere Enrico Mariano ci ha mostrato questo luogo, raccontandoci il desiderio di creare un teatro immerso nella natura, ci siamo sentiti profondamente onorati. È la prima volta che un'amministrazione comunale nella nostra provincia ci concede totale libertà creativa, affidandoci la visione completa: dall'idea iniziale, alla scelta del nome, fino al coinvolgimento degli artisti. Questa fiducia per noi è preziosa e ci ha dato l'opportunità di immaginare un luogo che fosse molto più di un semplice spazio performativo e non solo uno spazio per eventi, ma un organismo vivo, in ascolto del paesaggio e delle storie che lo abitano. Siamo felici, inoltre,

di poter offrire visibilità ad artisti che stimiamo molto e con cui abbiamo condiviso pezzi importanti del nostro percorso. Coinvolgere Margherita Bertoli, Kaneko Studio, il collettivo Batik e i Baklava Klezmer Soul, che si esibiranno all'inaugurazione, non è solo una scelta artistica: è un modo per onorare

il valore del cammino condiviso, portando nella materia la stessa cura che mettiamo nei nostri percorsi teatrali». Commenta il consigliere con delega all'ambiente, Mariano: «Il bosco, l'armonia degli alberi, il fruscio del vento tra le fronde e il gorgoglio del fiume. Tutti questi elementi saranno integrati nell'anfiteatro dedicato alle Masche, custodi antichissime della natura. Uno spazio per eventi e presentazioni, che valorizza ulteriormente il nostro ambiente e la nostra natura, obbligandoci a riflettere sul nostro rapporto con essa, con il bosco e con quella parte di mondo che definiamo selvaggio. L'Associazione Teatro Selvatico ha saldamente coniugato queste idee con un progetto estremamente interessante, sapendo interpretare in modo sinergico lo spirito del posto e quello racconigese».

<https://www.comune.racconigi.cn.it/novita/news/1099/-e2-80-9cMascha-Theatron-e2-80-9d-2c-un-anfiteatro-Naturale-nel-sentiero-del-Maira->



In Valle Grana al via la rassegna "Spunti d'arte"



Nel mese di gennaio prosegue la rassegna "Spunti d'arte", con incontri a cadenza mensile in Valle Grana, dedicati all'arte e alla cucina; l'iniziativa, alla prima edizione, ha come curatore artistico Domenico Olivero ed è organizzata dall'Associazione La Cevitou - Ecomuseo Terra del Castelmagno con il contributo della Fondazione Crc "Bando Autunno" e il patrocinio dell'Unione Montana Valle Grana, del Comune di Caraglio e del Comune di Monterosso Grana. Come spiegano gli organizzatori, «Incontrarsi è condividere attimi di riflessioni e passioni; su questo spirito, per la stagione autunno inverno dell'Ecomuseo Terra del Castelmagno si vuole proporre un percorso di aggregazione comunitaria sul tema dell'alimentazione, vista in una chiave antropologica, storica e artistica». Giovedì 23 gennaio, dalle ore 19, alla trattoria del Castello di Montemале, è in programma il quarto incontro dal titolo "Arte e tartufi": in tale occasione sarà protagonista l'artista francese Louise Bourgeois, con le sue opere ricche di emozioni e significati nascosti che verranno discussi durante un aperitivo

conviviale che precederà la cena. Bourgeois ha vissuto negli Stati Uniti, dove attraverso un percorso di memorie ha ideato una serie di opere dal forte valore affettivo e sentimentale, che trasmettano un senso di inquietudine e fascinazione. Soprattutto attraverso le sculture ha dato forma fisica dei suoi complessi ricordi infantili. Il menù sarà a base di prodotti tipici del territorio: patè di fegatini di coniglio e salsa al tartufo nero, uovo in crosta con fonduta di nostrale e tartufo nero, cuiette (gnocchi) di patate al Castelmagno; inoltre, nella giornata di domenica 26 gennaio, si potrà andare alla scoperta di questo prodotto di eccellenza, accompagnati dai tartuficoltori nelle tartufaie sui pendii di Montemале. Nel mese di febbraio si svolgerà l'ultimo incontro a Monterosso Grana, intitolato "Coriandoli ad arte", giovedì 20 febbraio alle ore 19, conversazione sull'artista Yayoi Kusama e i coriandoli, avvicinandosi il periodo del Carnevale, con possibilità di cena all'agriturismo "Il Falco" (info: expa.terradelcastelmagno@gmail.com). Artista contemporanea giapponese, Kusama lavora con diversi media ed è soprattutto nota per il suo particolare pattern a pois che usa su molte delle sue opere, soprattutto sculture e ambienti spaziali. Le iniziative in programma nella prima rassegna "Spunti d'arte" si svolgono in Valle Grana (CN), sul territorio amministrativo dell'Unione Montana Valle Grana e dell'Ecomuseo Terra del Castelmagno. Nello specifico i Comuni coinvolti sono, in ordine cronologico: Caraglio, Monterosso Grana, Valgrana, Montemале.

<https://www.terradelcastelmagno.it/a-gennaio-riprendono-gli-appuntamenti-con-spunti-d-arte/>

Alla Galleria Giannoni a partire da venerdì 17 gennaio a cura di Comune e Soprintendenza

Tre ritratti di Gaudenzi in mostra a Novara

Le opere restaurate dell'artista genovese saranno esposte fino al 6 aprile

La mostra "Pietro Gaudenzi. Un ritrattista della borghesia" sarà visitabile dal 17 gennaio al 6 aprile presso la Galleria Giannoni di Novara. L'esposizione sarà aperta dal martedì alla domenica dalle 10 alle 19.

L'evento è incluso nel biglietto della Galleria Giannoni e fa parte dei festeggiamenti per San Gaudenzio 2025. La mostra prevede l'esposizione di tre opere recentemente restaurate dell'artista genovese Pietro Gaudenzi. Saranno esposte tre opere, recentemente restaurate, dell'artista genovese Pietro Gaudenzi, uno degli ultimi artisti che ebbe un rapporto diretto con Alfredo Giannoni. L'esposizione è curata dalla Città di Novara e dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli. L'iniziativa ha fra i suoi obiettivi quello di far luce su un artista che solo recentemente la critica storico-artistica sta rivalutando. Verranno inoltre mostrati al pubblico alcuni dipinti solitamente conservati in deposito.

La mostra sancisce anche l'importanza dei prestiti e delle collaborazioni tra musei. Infi-



Inaugurazione: 16 gennaio 2025, ore 17. Ingresso gratuito. La mostra sarà visitabile fino al 6 aprile 2025 acquistando il biglietto d'ingresso della Galleria Giannoni. Via Fratelli Rosselli, 20, 28100 Novara NO. Orari: dal martedì alla domenica dalle 10 alle 19.

ne, si intendono illustrare i risultati dei restauri condotti da Simona Lauro con la direzione della funzionaria della Soprintendenza Benedetta Brison. Il Museo d'Arte Moderna e

Contemporanea di Trento e Rovereto (Mart) e l'Associazione culturale Il Comitato di San Floriano di Illegio (Ud), in un'ottica di collaborazione e di scambio, hanno finanziato rispettivamente i restauri di "Signora allo specchio in costume rosa" e di "Ritratto della contessa Nella Castiglioni", mentre il Comune di Novara ha sostenuto economicamente il restauro di un terzo dipinto intitolato "Ritratto del giornalista Francesco Maria Zandrino".

La Galleria d'arte moderna di Novara è una delle più importanti collezioni piemontesi di opere d'arte tra tardo Ottocento e primo Novecento. Situada all'interno del complesso del Broletto, la Galleria è intitolata al filantropo Alfredo Giannoni, che donò la sua raccolta di pittura e scultura alla Città di Novara negli anni Trenta del secolo scorso.

Lungo il percorso della Galleria Giannoni sono esposte 260 opere di fine Ottocento e inizio Novecento di artisti prestigiosi quali Plinio Nomellini, Giovanni Fattori, Rubaldo Merello, Angelo Morbelli.

<https://www.comune.novara.it/it/articolo/pietro-gaudenzi/52270>

Al via i festeggiamenti per San Gaudenzio, patrono novarese

Si apriranno ufficialmente venerdì 17 gennaio, con la cerimonia del conferimento del premio "Novarese dell'anno", i festeggiamenti per San Gaudenzio, patrono della città di Novara.

«Anche quest'anno - ha detto il sindaco di Novara, Alessandro Canelli - Novara si stringe intorno al Santo Patrono e ad una tradizione che lega fortemente i novaresi. È un momento unico per la nostra comunità che, in ogni occasione, celebriamo con dedizione, unità ed identità».

Oltre all'appuntamento con i Novaresi dell'anno, la festa patronale di San Gaudenzio avrà il suo momento centrale nella Cerimonia del Fiore in Basilica e nella messa celebrata dal vescovo.

«Un appuntamento - ha proseguito Canelli - di grande richiamo per i cittadini, ma anche per le tante persone che arrivano dalla provincia e dai territori circostanti e che riconoscono nel racconto e nella tradizione di San Gaudenzio una pagina importante della storia di Novara.

Tante le associazioni e le realtà istituzionali, sociali e culturali che contribuiscono ad arricchire il calendario delle festività patronali. Un forte segnale, ancora una volta, di entusiasmo, coesione e comunità, lo spirito giusto per vivere, tutti insieme, questo importante momento».

La cerimonia di conferimento dell'onorificenza "Novarese dell'Anno 2024" si terrà nel Salone Arengo del Broletto alle 17.30 il venerdì. Sabato 18 gennaio, la basilica di San Gaudenzio ospiterà

l'apertura dello scurolo del santo alle 16, con l'arrivo del "Cammino di San Gaudenzio" da Ivrea a Novara, organizzato dall'Associazione Novarese Amici di Santiago.

Mercoledì 22 gennaio, piazza Matteotti sarà il punto di ritrovo per le autorità, le associazioni e la banda musicale alle 9.45, e di seguito si terrà la sfilata del corteo civico alle 10. La basilica accoglierà la Cerimonia del fiore e la Santa messa pontificale, presieduta dal vescovo, monsignor Franco Giulio Brambilla alle 10.30.

Domenica 26 gennaio, nella basilica si chiuderà lo scurolo di San Gaudenzio alle 18, con una rievocazione storica de "Il miracolo delle rose" sul sagrato della basilica, curata dall'associazione novarese "Amici di Santiago".

Le celebrazioni si concluderanno giovedì 30 gennaio con il concerto ufficiale organizzato dal Comune di Novara alle 20.45 nella basilica di San Gaudenzio. Il Lions Club Novara Ticino raccoglierà fondi per la "Mensa e armadio del povero", gestita dai frati cappuccini di San Nazario della Costa di Novara.

Il programma del concerto include opere di Mozart, Tartini, Puccini e Bach, eseguite dall'Orchestra da camera Carlo Coccia con la partecipazione di noti musicisti. Ai flauti ci saranno Flavio Alziati e Gianni Biocotino e ai violini Fulvio Luciani e Davide Agamenone.

<https://www.comune.novara.it/it/articolo/san-gaudenzio/52178>

Il 21 gennaio a Verbania i risultati dell'indagine su scala provinciale

Come stanno i giovani del Vco?

Intervistati 1866 giovani del territorio tra gli 11 e i 19 anni

Martedì 21 gennaio alle 18, nella Casa della Resistenza in via Filippo Turati 9 a Verbania, si terrà la presentazione dei risultati dell'indagine sulla situazione giovanile nel Vco. L'evento sarà preceduto da un workshop introduttivo rivolto a enti e professionisti alle 16.

Grazie al supporto della fondazione Con i Bambini e della Fondazione Comunitaria Vco - ente filantropico, e alla collaborazione delle scuole aderenti e dei partner di Comunità educante Vco, a maggio 2024 l'organizzazione Codici ricerca e intervento ha condotto un'indagine rivolta a tutti i giovani della provincia.

Lo studio ha analizzato aspetti fondamentali della loro vita, come il benessere mentale e scolastico, la partecipazione giovanile, il rapporto con i genitori e il mondo adulto, le possibilità di trasporto. L'indagine, che ha raccolto le risposte di

1866 giovani tra gli 11 e i 19 anni, mirava a mappare i loro bisogni e desideri. Sono invitati tutti i soggetti che si occupano di educazione e di giovani sul territorio provinciale: referenti e professionisti di enti pubblici, privati e del terzo settore attivi in ambito educativo, rappresentanti delle amministrazioni pubbliche e decision makers, insegnanti, youth workers, genitori, cittadini interessati.

Gli incontri della giornata prevedono anche, sempre nella Casa della Resistenza, alle 16, un incontro rivolto a tutti gli enti interessati e agli operatori attivi in ambito educativo. Si proverà a rispondere alla domanda: "Che cos'è una comunità educante?".

A raccontarlo sarà "N.O.E. Nuovi orizzonti educativi", la comunità educante del quartiere Barriera di Milano di Torino, che condividerà la propria esperienza.



La presenza a uno o a entrambi gli incontri si può prenotare compilando il seguente form di iscrizione all'evento:

<https://forms.gle/QtKUvdYWdfjSjBz9>.

Comunità Educante del Vco è un progetto sostenuto da bando Comunità educanti di Fondazione Con i Bambini con la partecipazione di 21 Marzo Aps, Ciss Verbano, Ossola e Cusio, La Bitta, Gruppo Abele di Verbania, Associazione Tra il Dire e il Fare, Mastronauta Aps Enaip Piemonte, Vco Formazione, Associazione SuoniAmo e Comitato Territoriale Csi. www.fondazionevco.org

A BAVENO E GOZZANO DAL 24 GENNAIO

Al via la rassegna teatrale "BIS! 2 Laghi 2 Palchi"



Il 24 gennaio nei comuni di Baveno e Gozzano inizia la seconda edizione della rassegna teatrale "BIS! 2 laghi 2 palchi". L'evento, organizzato da La Finestra sul Lago in collaborazione con Piemonte dal Vivo e le amministrazioni comunali, prevede cinque appuntamenti fino a maggio. Il tema principale sarà il viaggio, simbolo di speranza, scoperta e conoscenza. La rassegna, selezionata dal bando "Corto Circuito 2022" della Fondazione Piemonte dal Vivo, mira a diffondere le arti performative nel Circuito regionale.

Il calendario degli spettacoli si svolgerà tra i laghi Maggiore e Orta, arricchendo entrambi i territori e stimolando un confronto tra compagnie, artisti e spettatori. Il primo spettacolo,

"L'immaginifica Storia di Espérer", si terrà il 24 gennaio a Baveno. La drammaturgia di Antonio Damasco e le musiche di Maurizio Verna raccontano una storia di uomini, donne e bambini in movimento tra terre diverse. La fiaba de L'immaginifica storia di Espérer inizia a prendere forma nel 2015, quando Antonio Damasco, drammaturgo, attore e regista si trovò a dovere spiegare alle sue due bambine quello che stava avvenendo sugli scogli di Ventimiglia. Sarà il Teatro delle Forme che porterà in scena la sua fiaba cantata attraverso tutta la penisola, risalendola, per cercare le tracce che uniscono, come in un moto perpetuo, coloro che sono migrati da un paese a una città, da una montagna a un continente. Espérer è un'isola nata dall'incrocio di molte storie, la prima di queste è quella di Fridtjof Nansen: scienziato ed esploratore norvegese che nel 1922 ricevette il Premio Nobel per la pace dopo aver inventato il Passaporto Nansen, un originale documento di viaggio che permise ad apoliti e profughi delle guerre di fuggire ai genocidi e dai totalitarismi. Il 21 febbraio, sempre a Baveno, sarà la volta di "Il Settimo Giorno Lui Si Riposò, Io No", con Andrea Mirò ed Enrica Tesio. Questo spettacolo offre un'ironica riflessione sulla vita delle donne. Il 14 marzo, Baveno ospiterà "Gonzago's Rose", ideato e interpretato da Federica Tardito e Aldo Rendina. Lo spettacolo esplora le relazioni di coppia attraverso l'ironia.

Il 4 aprile, i Musica da Ripostiglio si esibiranno con il loro swing teatrale. Infine, il 9 maggio, "From Orlando to Santiago" con Orlando Manfredi e Stefano Micari chiuderà la rassegna con un viaggio musicale e spirituale. I biglietti interi costano 10 euro, mentre i residenti a Baveno e i bambini sotto i 12 anni pagano 5 euro. È possibile acquistare un buono regalo per uno spettacolo a scelta al costo di 10 euro presso l'Ufficio Turismo e Cultura. La rassegna è curata dall'associazione piemontese La Finestra sul Lago, fondata da Domenico Brioschi e Lidia Robba. Per ulteriori informazioni, visitare il sito web www.bavenoturismo.it.

<https://www.https://www.bavenoturismo.it/eventi-ultimi/>

La Mole Antonelliana



TORINO

A Torino tanti eventi per le Universiadi Invernali



Nel calendario delle Universiadi, che coinvolgono Torino e altre località piemontesi dal 13 al 23 gennaio, figurano tanti appuntamenti sotto la Mole. Presso l'Archivio di Stato è visitabile la mostra *Passion and Sport through time*, che celebra l'evoluzione degli sport invernali, mettendo in evidenza il loro impatto sulla cultura globale e la storia dell'Universiade. Un viaggio narrativo attraverso oggetti unici che raccontano le origini e l'evoluzione della manifestazione: dal braciere originale, simbolo delle prime edizioni, a cimeli storici e medaglie che testimoniano il passato glorioso dell'evento. Il percorso culmina con l'evoluzione del design della Fiaccola, delle medaglie e del logo di Torino 2025. Sempre nell'ambito dei FISU World University Games Winter 2025 è visitabile, in piazza San Carlo, la mostra open air *Passione e Sport nel Tempo*, che ripercorre il viaggio degli sport invernali dalle loro origini fino alle competizioni high-tech di oggi. Domenica 19 gennaio il Palavela di Torino ospiterà invece uno degli eventi più attesi delle Universiadi Invernali 2025: l'*Exhibition Gala*. A partire dalle ore 17, i migliori pattinatori artistici del mondo universitario daranno vita a spettacolari esibizioni che uniscono tecnica e creatività.

<https://wugtorino2025.com>

Al Museo regionale di Scienze incontro sul Mediterraneo



Mercoledì 22 gennaio, alle ore 18, riprendono gli appuntamenti presso il Museo Regionale di Scienze Naturali (Via Accademia Albertina, 15, Torino) con l'incontro *Mediterranean killers, un mare sotto assedio*. Al centro del dibattito il Mediterraneo, un mare assediato dalla crisi climatica con impatti significativi sull'ecosistema marino, le comunità costiere e ricadute socioeconomiche non più trascurabili. Nell'incontro saranno analizzati, attraverso spunti di riflessione ed esempi concreti, alcuni fenomeni che hanno trasformato il mare in mezzo alle terre in uno degli hotspot per il cambiamento climatico più vulnerabili del pianeta, tra perdita di biodiversità, espansione di specie aliene, ed eventi estremi. Interverrà Nicola Nurra. Naturalista, biologo marino e operatore scientifico subacqueo (OSS). Docente di Biologia marina all'Università di Torino, Nurra collabora con il CNR ISMAR di Venezia. Dal 2010 è socio fondatore e presidente della cooperativa di monitoraggio ambientale Pelagosphera. Con il libro *Plasticene. L'Epoca che riscrive la nostra storia sulla Terra*, ha vinto il premio nazionale di letteratura naturalistica Majella 2022 e il Premio della Giuria del premio letterario Gambirinus-Mazzotti.

<https://mrsntorino.it/it/>

Visite didattiche gratuite a Palazzo Lascaris



Riprendono le visite didattiche gratuite a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale del Piemonte. Dal 30 gennaio al 30 maggio 2025, le scolaresche (dalla classe quinta della scuola primaria) potranno prenotarsi sul sito del Consiglio Regionale per visitare le sale del piano nobile di Palazzo Lascaris. Le visite si svolgono il giovedì e il venerdì mattina, alle ore 9.30 e alle 11. Gli studenti saranno accompagnati alla scoperta del palazzo barocco di via Alfieri 15 a Torino da personale interno qualificato, compatibilmente con i lavori di restauro in corso all'interno dell'edificio. Costruito a metà del '600 il palazzo è stato fino alla fine dell'800 residenza aristocratica legata alla corte sabauda, durante il '900 è diventato sede di banche e istituzioni private e pubbliche, nel 1979 è stato ristrutturato per diventare sede dell'Assemblea legislativa della Regione Piemonte. I lavori di restauro che stanno interessando il palazzo (che si concluderanno presumibilmente alla fine del 2025) riporteranno l'edificio al suo antico splendore per renderlo sempre più aperto ai piemontesi e a turisti che vorranno visitarlo. Per maggiori informazioni scrivere alla mail: porteperte@cr.piemonte.it

www.cr.piemonte.it/prenotazionevisite/scuole/scegli-data

Al Regio l'Anteprima Giovani de L'elisir d'amore



Sono in vendita i biglietti per l'Anteprima Giovani de *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti. Lo spettacolo – riservato al pubblico under 30 – si terrà sabato 25 gennaio, alle ore 20. I biglietti a 10 euro sono disponibili on line e alla Biglietteria, fino a esaurimento dei posti disponibili. L'opera, un melodramma giocoso su libretto di Felice Romani, intreccia romanticismo, umorismo e poesia per raccontare una storia di gioventù e crescita personale. L'allestimento, firmato dal regista Daniele Menghini, unisce tradizione e fantasia: Nemorino, il protagonista, si rifugia in un mondo di marionette, che prendono vita grazie all'arte della Fondazione Marionette Grilli. Tra le novità di questa produzione, la presenza in scena dei burattini e delle marionette della Fondazione, che instaurano un dialogo intimo e suggestivo con i cantanti, trasformando il palcoscenico in un teatro nel teatro. Sul podio, il maestro Fabrizio Maria Carminati dirige l'Orchestra e il Coro del Regio, istruito da Ulisse Trabacchin, dando vita a una partitura ricca di emozioni con un cast di talento.

www.teatroregiotorino.it

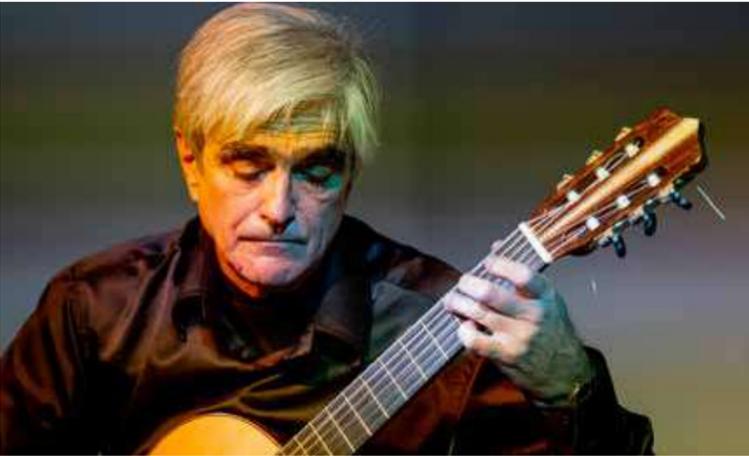
BookLab al Circolo dei Lettori



Dal 24 gennaio al 21 marzo, presso il Circolo dei lettori di Torino, è di scena la quarta edizione l'appuntamento con il *BookLab* dell'Associazione Dynamis – Il luogo del pensiero. La rassegna prevede cinque incontri dedicati ai libri del Premio Strega Europeo 2024, che si terranno dalle ore 18.30 alle 20, in via Bogino 9, ogni due settimane, a partire da sabato 24 gennaio. I libri protagonisti di questa edizione sono: *La mia Ingeborg* di Tore Renberg, traduzione di Margherita Podestà Heir; *Di notte tutto è silenzio a Teheran* di Shida Bazayr, traduzione di Lavinia Azzone; *Il canto del profeta* di Paul Lynch, traduzione di Riccardo Duranti; *L'educazione fisica* di Rosario Villajos, traduzione di Roberta Arrigoni; *Triste tigre* di Neige Sinno, traduzione di Luciana Cisbani. Non saranno presenti gli autori. L'iniziativa, ideata nel 2021 dall'Associazione di Promozione Sociale Dynamis - Il luogo del pensiero, vanta il patrocinio della Fondazione Bellonci e del Salone Internazionale del Libro. Il progetto è promosso in collaborazione con la Fondazione Circolo dei lettori e con le Biblioteche civiche torinesi, con il contributo di Fondazione CRT.

www.luogodelpensiero.it

La chitarra di Rodolfo Mezzino a Sala Scicluna



Sabato 18 gennaio è in programma un concerto di musica barocca a Sala Scicluna - Nuove Cosmogonie Teatro. Ricomincia con il Maestro Rodolfo Mezzino e la sua chitarra classica la stagione *Sentieri del sentire* nella piccola sala di Barriera di Milano, che propone un ampio percorso culturale. Rodolfo Mezzino ha studiato con il maestro Bruno Mattioli, ha frequentato i corsi di perfezionamento di Alirio Diaz, Leo Brouwer e Angelo Gilardino e suonato in diverse formazioni di musica cameristica e come solista di flamenco. Eseguirà musica del periodo barocco scritta per chitarra e per liuto da vari compositori europei: il tedesco Johann Caspar Ferdinand Fischer (1656-1746), il francese Robert De Viseèe (1650-1725), l'italiano Ludovico Roncalli (1654-1713), lo spagnolo Gaspar Sanz (1640-1710), il polacco Johann Sigismund Scholze (1705-1750), il belga Jacques De Saint Luc (1616-1708), e il francese Johann Anton Logy (1643-1721). Appuntamento alle ore 20,45 in via Martorelli 78 interno cortile. È necessaria la prenotazione con messaggio o whatsapp al numero: 347 4002314. Ingresso: 10 € adulti, 7 € ragazzi dai 12 ai 17 anni, 5 € bambini dai 6 agli 11 anni compiuti.

www.nuovecosmogonieteatro.com

A Chivasso l'Orchestra Bruni di Cuneo



Con il sostegno della Città di Chivasso, attraverso il Bando MusicArt 2025, sabato 18 gennaio, alle ore 21, al Teatro dell'Oratorio "Beato Angelo Carletti", si terrà il secondo concerto della stagione *Chivasso in Musica 2025*: il Concerto di San Sebastiano, realizzato con la partecipazione e il sostegno del Magnifico Coro degli Abbà. Protagonisti della serata saranno gli Archi dell'Orchestra Sinfonica "Bartolomeo Bruni" di Cuneo, che svilupperanno un programma intitolato "Viaggio musicale nell'Italia del '700", attraverso il quale il pubblico potrà conoscere composizioni di autori che hanno operato nel corso del XVIII secolo in diverse città italiane: Venezia, Lucca, Milano, Napoli, Torino. L'Orchestra Bartolomeo Bruni, fondata nel 1953 dal Maestro Giovanni Mosca, nei suoi 70 anni di attività si è esibita in più di 2.000 concerti tenuti in centri piccoli e grandi della provincia di Cuneo e del Nord Italia ed è sostenuta finanziariamente dai contributi della Regione Piemonte, del Comune di Cuneo, delle Fondazioni CRC e CRT. Il concerto, con ingresso a offerta libera, si avvale del patrocinio della Regione Piemonte e della Città Metropolitana di Torino.

www.associazionecontatto.it

Ivrea, formazione per operatori del settore turistico



Prosegue a Ivrea la formazione per operatori del settore turistico e commercianti finanziata dal Ministero del Turismo. A partire da lunedì 20 gennaio, si terranno presso il polo formativo universitario Officina H delle giornate di formazione destinate agli operatori dell'accoglienza e ai commercianti, nell'ambito del progetto "Go-Ivrea: da sito Unesco a destinazione turistica", finanziato dal Ministero del Turismo. L'obiettivo è quello di arricchire l'offerta della città, partendo dal sito Unesco. Dopo il positivo riscontro ottenuto dai primi due incontri di novembre, la formazione, coordinata dal Consorzio Operatori Turistici Valli del Canavese in collaborazione con Ascom, prevede per il 20 gennaio un nuovo approfondimento sul tema della comunicazione verbale e non verbale, mentre il 10 marzo 2025 si svolgerà una giornata dedicata interamente al marketing territoriale. Tra marzo e aprile 2025, saranno inoltre offerti un corso di lingua inglese, della durata complessiva di 16 ore e una visita guidata alla città di Ivrea e al sito Patrimonio Mondiale.

www.comune.ivrea.to.it/notizie/3918-formazione-go-ivrea.html

Chantar l'Uvern, spettacoli e tradizioni occitane



Ha preso il via la sedicesima edizione di *Chantar l'Uvern. Dall'Epifania a Pasqua, frammenti di lingua e cultura occitana, francoprovenzale e francese*, la rassegna culturale che promuove la lingua e la cultura occitana, francoprovenzale e francese attraverso una ricca animazione territoriale con eventi musicali, teatrali, antropologici, documentaristici ed ambientali. L'iniziativa è curata dalle Aree protette delle Alpi Cozie e dall'Associazione Chambrà d'Oc, con l'appoggio della Regione Piemonte e il patrocinio della Città metropolitana di Torino e il prezioso supporto del Centro studi di Documentazione Memoria Orale (CeSDoMeO) di Giaglione, dell'Ecomuseo Colombano Romean, del Consorzio Forestale Alta Valle Susa e del Sistema bibliotecario Valsusa. L'evento culturale coinvolge 33 Comuni del territorio. Sabato 18 gennaio, alle ore 21, a Giaglione, nel salone polivalente località Breida, si esibirà in concerto il gruppo Parenaperde con un repertorio musicale e di danze della tradizione alpina dell'Alta Valle di Susa e di tutta l'area occitana. Sempre alle ore 21, ma a Salbertrand, alla sede del Parco naturale del Gran Bosco e dell'Ecomuseo Colombano Romean, si terrà il primo incontro tematico dedicato alla natura dal titolo "La biodiversità delle Alpi Cozie e come proteggerla", curato da Davide Giuliano.

www.chambradoc.it

Maratona creativa alla Biblioteca Alliaudi di Pinerolo



Una maratona creativa e un questionario promossi dalla Biblioteca Alliaudi di Pinerolo per rendere partecipi e protagonisti i giovani under 35. Fino al 2 febbraio è aperto il questionario che ascolta i bisogni dei giovani di Pinerolo tra i 14 e i 35 anni. Stessa scadenza per le candidature al percorso di co-progettazione che si svolgerà da marzo a giugno con un gruppo di giovani tra i 16 e i 21 anni e che porterà a rinnovate attività e utilizzo degli spazi nella biblioteca civica "Camillo Alliaudi". L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto "Giovani in biblioteca: la biblioteca dei giovani per i giovani", finanziato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'obiettivo è trasformare la biblioteca in un luogo di aggregazione e uno spazio culturale inclusivo, sempre più vicino ai bisogni e alle idee dei giovani di Pinerolo, grazie alla loro partecipazione attiva e creativa. Per compilare il questionario è necessario collegarsi al seguente link: https://it.surveymonkey.com/r/questionario_biblioremix. La Maratona Creativa, che si svolgerà il 7 e 8 marzo, sarà invece la prima occasione per generare idee e immaginare nuove attività per la biblioteca.

www.comune.pinerolo.to.it/novita/notizie/biblioteca-dei-giovani-per-giovani

Tea-time Concerto ad Avigliana



Domenica 19 gennaio all'Auditorium "D. Bertotto" in Via Cavalieri di Vittorio Veneto 3 (Piazza del Popolo) ad Avigliana, prenderà il via la XXIV edizione della rassegna musicale *Tea-time Concerto*, realizzata dall'Associazione "Sandro Fuga" e dall'omonimo Civico Istituto Musicale, in collaborazione con l'Associazione Contratempo e il Comune di Avigliana, e con il sostegno dell'azienda UNICO srl e dell'Associazione Concertante. Anche quest'anno la rassegna ha come tema centrale il pianoforte con ulteriore spazio per due appuntamenti dedicati alla musica d'autore e a quella cameristica. Accanto a musicisti di fama, *Tea Time* presenta giovani esecutori avviati a brillante carriera. La rassegna si apre domenica 19 gennaio con 4 giovani cantanti (Li Lingtong e Martina Pelusi soprani, Li Hao tenore e Zhang Zhihan baritono), accompagnati al pianoforte da Giacomo Fuga, della classe della Professoressa Silvana Silbano docente di canto lirico al Conservatorio "G. Verdi" di Torino. Secondo appuntamento il 26 gennaio con la pianista Patrizia Fossat (musiche di Brahms e Schumann). La rassegna proseguirà con altri appuntamenti in programma fino al prossimo 16 febbraio.

www.comune.avigliana.to.it/it-it/vivere-il-comune/eventi/tea-time-concerto

Novità per l'Ecocentro di Buttigliera Alta



Con il nuovo anno cambiano gli orari e le modalità di accesso all'Ecocentro di Buttigliera Alta. Come previsto dalle disposizioni dell'Arera (Autorità di Regolamentazione per Energia Reti e Ambiente), il servizio diventa infatti centro "di bacino", divenendo consortile. Gli utenti potranno quindi conferire non solo nel Centro di Raccolta del proprio Comune, ma anche in quelli dei paesi limitrofi inseriti nel consorzio Cidiu, ampliando, di fatto, gli orari complessivi del servizio, semplicemente spostandosi a un altro Ecocentro convenzionato. Per accedere ai Centri di Raccolta convenzionati sarà necessario esibire il tesserino sanitario dell'intestatario della bolletta Tari. Attenzione quindi a non recarsi all'Ecocentro con un documento che attesti sì la residenza a Buttigliera, ma che non è collegato a un'utenza Tari. Per quanto riguarda nello specifico l'Ecocentro di Buttigliera, sono i seguenti: lunedì 9.15 – 12.45; mercoledì 13.15 – 16.45; venerdì 13.15 – 16.45; sabato 13.15 – 16.45.

<https://cidiu.it/cidiu-spa/centri-consortili>